

ATTO DD 935/A1613B/2023**DEL 01/12/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale**

OGGETTO: Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB11 anno 2023 – Sistemi informativi per l'Ambiente – Interventi 1 e 2. Impegno di spesa di € 73.271,42 sul capitolo di spesa 209095 annualità 2023 e di € 371.427,78 sul capitolo di spesa 209095 annualità 2025 del bilancio gestionale finanziario 2023 - 2025.

Premesso che:

con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI Piemonte", e l'art. 4, comma 1, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;

la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 la nuova “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);

la Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte a valere dal 1 gennaio 2023 è stata sottoscritta dal responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. n. 13865 del 07/12/2022;

la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 il “Programma pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2021 – 2023 che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;

il CSI Piemonte, in coerenza con il Programma pluriennale e sulla base delle esigenze, rimodulate dal punto di vista finanziario e temporale, espresse in merito dalla Direzione, ha predisposto e trasmesso con lettera prot. n. A1600A/139180 del 18/10/2023 e successiva nota di errata corrige prot. n. A1600A/157004 del 10/11/2023 la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa AMB 11 – Sistemi informativi per l'Ambiente, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte” e 2 “Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale”, allegate alla presente Determinazione (All. 1 e 2);

quanto descritto nella succitata PTE è stato quantificato economicamente in € 444.699,20.

Confermata la coerenza della PTE con le esigenze dei Settori competenti per materia, si ritiene che la PTE presentata dal CSI soddisfi quanto necessario per supportare la Regione Piemonte nel proseguimento quanto necessario per l'evoluzione del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA).

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le forniture risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da report di sintesi della congruità firmato in data 20/11/2023 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Regionale e Sistema Informativo Territoriale e Ambientale, agli atti dell'Amministrazione.

Considerato inoltre che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023 per i contenuti della proposta che nasce dall'esigenza di garantire la manutenzione, l'adeguamento, l'aggiornamento e l'evoluzione dei sistemi informativi dell'ambiente realizzati nell'ambito del SIRA Piemonte, già sviluppati e gestiti dal CSI Piemonte, come descritto nell'allegata PTE. La conoscenza del contesto, la coerenza delle architetture e tecnologie di sviluppo e la condivisione delle basi dati garantiscono un risparmio all'ente rispetto ad un eventuale approvvigionamento specifico per le attività oggetto della presente PTE sia in termini di tempi che di natura economica.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE di Iniziativa trasmessa con lettera prot. n. A1600A/139180 del 18/10/202 e successiva nota di errata corrige prot. n. A1600A/157004/2023 del 10/11/2023 AMB 11 – Sistemi informativi per l'Ambiente, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte” e 2 “Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale” e lo schema di Disciplinare di incarico allegati alla presente determinazione (Allegati 1 e 2);
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 73.271,42 sul capitolo di spesa 209095 non ricorrente di fondi freschi regionali annualità 2023 e di € 371.427,78 sul capitolo di spesa 209095 non ricorrente di fondi freschi regionali annualità 2025 del bilancio gestionale finanziario 2023 - 2025 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 209095 annualità 2023 e 2025 del bilancio gestionale finanziario 2023 - 2025 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento, pertanto l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, definiti secondo le norme sotto elencate.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 29/01/2024.

Dato atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nelle annualità 2023 e 2025.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio di cui all'art. 1 della legge regionale del 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025".

Accertato che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Accertato inoltre per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che la spesa rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs 33/2013.

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2023-2025 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 7 del d.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- la D.G.R. n. 58-4509 del 29/12/2021 "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2021-2023. Aggiornamento del programma pluriennale 2019-2021 di cui alla DGR 4- 8239 del 27/12/2018;
- la D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026;
- la determinazione 441/A1600A/2023 del 19/06/2023 "Presenza d'atto della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 17.315/12.071 del 31 maggio 2023, registrato a Torino il 31/05/2023 al n. 25199 serie 1T";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la nota prot. n. 10594/A11000 del 15/02/2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72, alle prestazioni di servizi erogati dal CSIPiemonte;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- la legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 17-7391 del 3 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla DGR n. 1-6763 del 27/4/2023";

DETERMINA

- di approvare la PTE di Iniziativa trasmessa con lettera prot. n. A1600A/139180 del 18/10/2023 e successiva nota di errata corrige prot. n. A1600A/157004 del 10/11/2023 AMB 11 – Sistemi informativi per l'Ambiente, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte” e 2 “Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale” e lo schema di Disciplinare di incarico allegati alla presente determinazione (Allegati 1, 2 e 3);

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 444.699,20;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 73.271,42 sul capitolo di spesa 209095 non ricorrente di fondi freschi regionali annualità 2023 e di € 371.427,78 sul capitolo di spesa 209095 non ricorrente di fondi freschi regionali annualità 2025 del bilancio gestionale finanziario 2023 - 2025 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 444.699,20
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)
Firmato digitalmente da Mario Ancilli



Trasmissione via PEC

CZ/mz

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Territoriale e
Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Regione Piemonte

e, p.c .

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
Regione Piemonte

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
competitivita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Errata Corrige Trasmissione proposta tecnico-economica di Iniziativa AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente

In allegato alla presente trasmettiamo la PTE in oggetto, che annulla e sostituisce quanto trasmesso via PEC, il 17 ottobre con ns prot. n. 17894 :

Sono allegate le Schede Tecniche di Intervento relative a:

- Intervento n. 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte
- Intervento n. 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale

per le attività che si prevede di avviare nell'anno 2023.



Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato digitalmente da Cinzia Zambernardi
F.O. Attività Produttive, Ambiente e FPL
CSI-Piemonte

108.1,69/2023A

Allegati: PTE Iniziativa AMB11 2023 - SistemiInformativiAmbiente_V1
Iniziativa AMB11 2023 - Intervento 1 - Scheda_Tecnica 1.3 - V1
Iniziativa AMB11 2023 - Intervento 2 - Scheda_Tecnica 2.3 - V1

Rif. CSI 1014787/SI 1.3

Rif. CSI 1014788/ SI 2.3

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00139180 del 18/10/2023

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 1 di 20
---	--	---------------------

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

A16 - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 2 di 20
---	--	------------------------------------

Sommario

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE	1
1 GENERALITÀ.....	3
Richiedente	3
Riferimenti Regione Piemonte.....	3
Riferimenti CSI-Piemonte	3
1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI.....	4
2 QUADRO RIASSUNTIVO	6
2.1 INQUADRAMENTO.....	6
2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)	6
2.1.2 Iniziativa e obiettivi.....	8
2.1.3 Riferimenti a Benefici e Rischi dell'Iniziativa	13
2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI.....	16
2.2.1 Analisi dei rischi degli interventi proposti	16
2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	17
2.4 PREVENTIVO ECONOMICO	17
2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa.....	18
3 ASPETTI AMMINISTRATIVI	18
3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	19
3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA.....	19
3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI.....	19
3.4 CONDIZIONI GENERALI	20

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 3 di 20
---	--	---------------------

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente

Richiedente

Settore Committente

A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale

Direzioni coinvolte /Altri Enti coinvolti

Direzione regionale A11 - Risorse finanziarie e patrimonio

Direzione regionale A17 - Agricoltura

Direzione regionale A18 - Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica

Direzione regionale A19 - Competitività del Sistema regionale

Città Metropolitana di Torino e Province piemontesi

Altri soggetti pubblici coinvolti nelle attività istruttorie dei procedimenti ambientali

ARPA Piemonte

Aree Omogenee per la gestione integrata dei rifiuti urbani

Professionisti ed Imprese – Cittadini

Riferimenti Regione Piemonte

Responsabile dell'iniziativa

Mario Ancilli, Responsabile settore A1613A - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

Silvia Grisello, settore A1613A - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

Riferimenti CSI-Piemonte

Informazioni Referente soggetto attuatore

Elisa Maria Fiorio Plà

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 4 di 20
---	---	------------------------------------

Figura professionale Csi: IT Governance Partner

Titolo di Studio: Laurea in Architettura

Anni di esperienza Csi: 27

Anni di esperienza nel ruolo: 2

Referente cliente

Cinzia Zambenardi, Enrico Busca

...

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

- La presente proposta fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2021 n. 58-4509;
- Nota del Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale prot. n. 132046/2023 del 05/10/2023 con oggetto: “Richiesta emissione Proposta Tecnico Economica di iniziativa AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente, Intervento 1 e 2”;
- PTE “ICT_0_05 PIANO DI TRASFORMAZIONE DEL SIRE”, con riferimento alla Scheda Tecnica di Intervento n.° 4 – “Studio di fattibilità – Direzione AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO A1600A”, inviata con prot. n. 15626 del 08/09/2023
- PTE “AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente 2022”, con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.2 - “Trattamento dati Arada e Gerica”, 2.1 - “VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione *on line* di osservazioni”, 3.2 - “Validazione interattiva delle misure” e 4.1 “Evoluzione del Sistema delle Conoscenze Ambientali: Accesso SPID e CIE, Download Massivo, Export Mappa; Estensione a nuovi ambiti; Restyling User Experience e Comunicazione”, inviata con prot. n. 14993 del 26/07/2022 e affidata con det. Dir. n. 592 del 28/10/2022;
- PTE “AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente 2021”, con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.1 - “Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione”, 2.2 - “Nuovi servizi di dematerializzazione e strumenti a supporto dell'avvio operativo della soluzione” e 3.1 - “Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria - Attività 2021”, inviata con prot. n. 14152 del 30/07/2021, riemessa con prot. n. 16157 del 17/09/2021 e affidata con det. Dir. n. 733 del 22/11/2021;
- PTE “6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA”, con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.1 – “WP1: Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 5 di 20
---	---	------------------------------------

ambiente e edilizia", 2.1 "WP2: Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione", 3.1 "WP3: Dematerializzazione procedimenti ambientali" e 4.1 "WP4: Dematerializzazione procedimenti edilizi", inviata con prot. n. 11935 del 23/07/2020 e affidata con det. Dir. n. 452 del 07/09/2020;

- PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2020", con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.2 - "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte", 3.2 - "Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale" e 5.2 - "Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale", inviata con prot. n. 11391 del 15/07/2020 e affidata con det. Dir. n. 435 del 26/08/2020;
- PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2020", con allegata la Scheda Tecnica di Intervento n. 4.2 - "Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria", inviata con prot. n. 5623 del 1/04/2020 e affidata con det. Dir. n.149 del 17/04/2020;
- PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2019", con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.1 - "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte", 3.1 - "Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale", 4.1 - "Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria" e 5.1 - "Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale", inviata con prot. 13325 del 26/07/2019 e successiva integrazione prot. 14826 del 03/09/2019 e affidata con det. Dir. n. 441 del 09/09/2019;
- Studio di fattibilità per il Sistema delle Scrivanie, consegnato al responsabile regionale dell'iniziativa mediante invio via mail in data 16 dicembre 2019, con successivo aggiornamento inviato in data 11 giugno 2020;
- Studio di fattibilità per la Misura Valorizzazione Dati, consegnato al responsabile regionale dell'iniziativa mediante invio via mail in data 4 luglio 2019;
- Studio di Fattibilità per l'evoluzione del sistema GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni, consegnato al responsabile regionale dell'iniziativa mediante invio via mail in data 3 agosto 2018;
- Vista d'insieme Riscossione Canoni contenente la definizione delle specifiche funzionali, di processo ed architetture per la gestione dei canoni di riscossione nel sistema in via di realizzazione, documento condiviso il 27/04/2021 con apposita presentazione;
- Vista d'insieme del Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria, oggetto di revisione nella PTE "SRRQA – Attualizzazione vista d'Insieme", conclusasi a luglio 2019, nella quale sono stati analizzati e condivisi gli scenari evolutivi del sistema alla base del programma ICT.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 6 di 20
---	--	------------------------------------

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello nazionale riferite al Piano Triennale ICT 2020/2022 e 2021/2023 individuate all'interno del Programma ICT 2021-2023 della Regione Piemonte.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2023 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2023 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo.

Si sottolinea al riguardo come le attività oggetto degli interventi 1 e 2 della presente proposta vanno intese come sinergiche e complementari rispetto a quelle previste dalla PTE di Misura FESR "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*", oggetto della scheda AMB 13 del Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole	364.395,00	230.206,18	73.271,42	Scheda Intervento allegata alla presente PTE

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 7 di 20
---	---	------------------------------------

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte				
Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale	893.095,00	1.486.207,20	371.427,78	Scheda Intervento allegata alla presente PTE (rispetto all'impegno complessivo, si segnala che l'importo di 677.527,89 € su PTE precedenti è a valere sul bilancio 2024, mentre quello della presente PTE è a valere sul bilancio 2025)
Intervento n. 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria	445.125,00	473.607,60	0,00	Non oggetto della presente PTE. Rispetto all'impegno complessivo, si segnala che l'importo di 185.033,55 € su PTE precedenti è a valere sul bilancio 2024)
Intervento n. 4 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale	570.784,00	182.984,20	0,00	Non oggetto della presente PTE
Intervento n. 5 – Valorizzazione Dati ambiente	0,00	0,00	0,00	Non oggetto della presente PTE
Intervento n. 6 – MOVE IN Piemonte	129.788,00	129.788,00	0,00	Non oggetto della presente PTE

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 8 di 20
---	--	---------------------

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
TOTALE	2.403.187,00	2.502.793,18	444.699,20	

2.1.2 Iniziativa e obiettivi

Il **Sistema Informativo Regionale Ambientale** (SIRA Piemonte) si configura come una rete di cooperazione tra soggetti produttori e/o detentori di informazioni di interesse ambientale (Regione, Province, Città Metropolitana di Torino e ARPA Piemonte), tesa a migliorare in termini di qualità, efficienza ed economicità, i processi di acquisizione, elaborazione e condivisione della conoscenza, con finalità informative, di pianificazione e *governance* ambientale partecipata. A tal fine, è fondamentale la disponibilità di strumenti tecnologici e informatici abilitanti per supportare i molteplici processi di acquisizione delle informazioni ambientali (pratiche e adempimenti amministrativi, catasti/anagrafi, reti di monitoraggio) e garantire la fruibilità della conoscenza che ne deriva, indispensabile a rappresentare lo stato dell'ambiente e dei fattori di pressione che incidono su di esso, alla pianificazione e al *reporting*.

Negli ultimi anni l'Agenda Digitale europea ha impresso una forte spinta alla promozione di soluzioni tecnologiche *on-line* per l'interazione tra pubblico e privato. In campo ambientale le iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell'ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo. In quest'ottica le principali soluzioni sono costituite da:

- **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali**, la soluzione regionale per l'erogazione di servizi digitali per la presentazione *on-line* di istanze e comunicazioni in campo ambientale (componente di *front office*), che fornisce anche supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle Autorità competenti (componente di *back office*) e consente l'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni. ARAdA è normato dal [Regolamento regionale 6 luglio 2015, n.5/R](#);
- **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni**, la soluzione che facilita l'operatività dei soggetti pubblici, a livello regionale e provinciale, nella determinazione e gestione dell'introito dei

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 9 di 20
---	--	--

canoni demaniali per uso di acqua pubblica e nella comunicazione con i concessionari (cittadini ed imprese).

L'iniziativa del POR FESR 2014-2020 - Asse II AGENDA DIGITALE - Obiettivo specifico II.2C.2 "Digitalizzazione processi amministrativi e diffusione servizi digitali pienamente interoperabili" - Azione II.2C.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione. Misura "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – Mude e ARADA" (CUP J61H20000030009), implementata tra il 2020 e il 2022, ha permesso una complessiva riprogettazione logica e tecnologica delle soluzioni preesistenti, portando alla realizzazione dei nuovi prodotti:

- **SCRIVA - Scrivania degli adempimenti ambientali:** re-ingegnerizzazione logica e tecnologica dell'attuale ARADA in nuovo *Sistema delle Scrivanie del Richiedente e del Funzionario* in cui si stanno progressivamente trasponendo i procedimenti già ad oggi implementati ed integrando quelli ancora da dematerializzare;
- **RISCA - Riscossione Canoni:** nuova soluzione multiutente per la Gestione delle Riscossioni, collegata al *Back Office (Scrivania del Funzionario)* della soluzione trasversale nel caso di procedimenti di tipo concessorio.

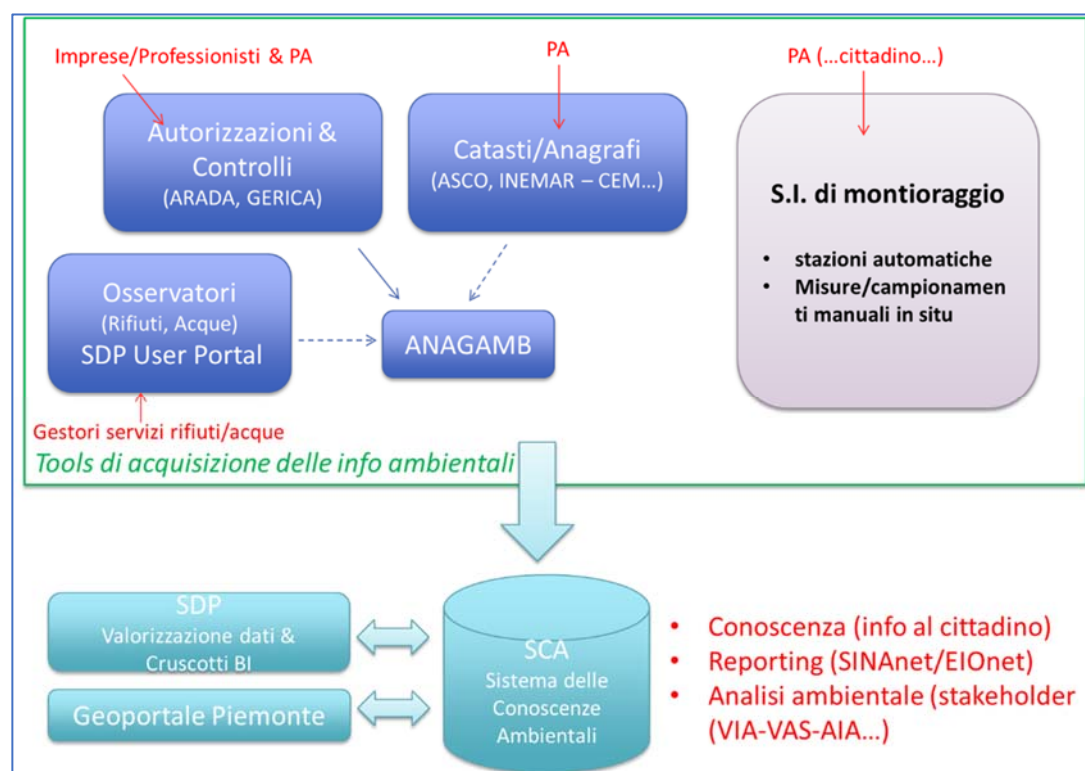
Il **Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA)** costituisce il sistema informativo regionale di rilevazione e gestione dei dati sulla qualità dell'aria; vede come fruitori sia Regione Piemonte sia ARPA Piemonte, nonché i cittadini per gli aspetti di fruizione pubblica dei dati. Le sue componenti applicative implementano infatti, in un unico sistema integrato, tutte le funzionalità di acquisizione e gestione delle misurazioni effettuate sul territorio. L'evoluzione sia tecnologica sia dei processi a cui il sistema afferisce, ha portato alla necessità di adeguamenti tecnologici e funzionali delle sue principali componenti.

A valle degli strumenti di raccolta delle informazioni, si colloca il **Sistema delle Conoscenze Ambientali**, progettato per orientare in modo unitario e coerente, nel rispetto della Direttiva INSPIRE e dei principi del SEIS, la condivisione delle informazioni tra i soggetti pubblici e privati interessati e, nel tempo, il miglioramento delle capacità di PA, professionisti ed imprese nel pianificare, programmare e definire scenari evolutivi differenti ai diversi livelli territoriali, in conformità con i rispettivi obiettivi di sostenibilità ambientale. In quest'ottica, il Sistema delle Conoscenze Ambientali nasce come piattaforma integrata che supera le pre-esistenti soluzioni tematiche verticali di comparto, con l'obiettivo di veicolare unitariamente la conoscenza ambientale raccolta, intesa sia come conoscenza delle fonti di pressione che come conoscenza dello stato delle risorse ambientali, verso utenze diversificate (dalla PA a imprese, professionisti e cittadini), caratterizzate da esigenze

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 10 di 20
---	---	------------------------------------

funzionali di livello differente (dalla semplice consultazione alla reportistica, fino all'analisi di scenario a supporto dei decisori). Consente di generare punti di vista tematici che restituiscono specifici sottoinsiemi del patrimonio di conoscenza ambientale, con un accesso ai dati per profili facilmente configurabili, condizionati ai privilegi degli utenti. La soluzione, che attualmente si focalizza sulle finalità informative, offre anche funzionalità avanzate di analisi dei dati, attraverso indicatori ed elaborazioni statistiche, in integrazione con la **piattaforma regionale di valorizzazione dati**, e degli scenari derivanti da simulazioni delle trasformazioni territoriali.

Nel disegno seguente sono rappresentate le diverse componenti logiche che costituiscono parte integrante della soluzione SIRA Piemonte.



	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 11 di 20
---	--	----------------------

Con riferimento agli strumenti di supporto ai processi di acquisizione delle informazioni ambientali, data la caratterizzazione del SIRA Piemonte come rete di cooperazione che raccorda e supporta soggetti pubblici e privati nello svolgimento delle rispettive funzioni e la conseguente eterogeneità dei *tools* informatici adottati, se ne rimanda la descrizione ai paragrafi successivi in cui sono descritti i singoli interventi.

In senso generale, si evidenzia come l'evoluzione degli strumenti sia oggi orientata al superamento delle logiche verticali tematiche, in cui le informazioni non vengono raccolte nel momento in cui sono prodotte, bensì alimentate a sistema successivamente, quindi recuperate *ex post*, con conseguenti inefficienze in termini di tempi e costi di acquisizione. Coerentemente con le indicazioni delle direttive e linee guida comunitarie in materia di infrastrutture di dati territoriali (INSPIRE) e di informazioni e reportistica ambientale (SEIS), il nuovo approccio consiste nel raccogliere, o meglio intercettare le informazioni nel momento stesso in cui sono prodotte, direttamente da chi la produce, ossia:

- da imprese e professionisti nel momento in cui presentano istanze inerenti procedimenti autorizzativi in campo ambientale o producono successivamente integrazioni/auto-controlli, a supporto dei processi di semplificazione amministrativa e dematerializzazione;
- dalle autorità competenti per la gestione delle istruttorie amministrative e tecniche nel momento in cui ne formalizzano l'esito al proponente (es: rilascio dell'autorizzazione), sempre nel quadro dei processi di semplificazione e dematerializzazione;
- dall'autorità di controllo (ARPA) nel momento in cui produce le relazioni su monitoraggi effettuati e/o direttamente nelle campagne di monitoraggio con l'uso di strumenti per l'acquisizione dati in loco.

A livello organizzativo, si sottolinea come l'elemento di principale attenzione al fine di garantire la necessaria efficacia dei processi di acquisizione consista proprio nel *commitment* dei diversi soggetti coinvolti rispetto allo svolgimento dei rispettivi compiti.

A livello funzionale e tecnico, in particolare le attività oggetto degli interventi 1 e 2, vanno intese come sinergiche e complementari rispetto a quelle previste dall'iniziativa AMB 13 Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte relativa alla Misura FESR "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*", come già evidenziato.

Al riguardo, si evidenzia che la presente proposta fa riferimento:

- allo Studio di fattibilità per l'evoluzione del sistema GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni con riferimento a specifiche attività dell'intervento 1;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 12 di 20
---	---	-------------------------------------

- allo Studio di fattibilità per il Sistema delle Scrivanie con riferimento specifico alle attività oggetto dell'intervento 2;

In questo contesto, si sottolinea che il progetto della soluzione, sulla base degli indirizzi definiti negli Studi di fattibilità, si basa sull'approccio *API first* (*API - Application Program Interface*) per favorire l'integrazione tra componenti applicative eterogenee preservando la separazione dei livelli di *back end* e *front end*, con logiche aperte e standard pubblici che garantiscano ad altri attori, pubblici e privati, accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi, secondo quanto indicato nelle linee guida AgID sull'interoperabilità. L'approccio ad API è suggerito come modello di interazione anche rispetto all'integrazione con soluzioni esterne, sia nel caso di piattaforme di livello nazionale (es: PagoPA), sia nel caso di soluzioni gestionali di enti terzi (es: sistemi informativi di SUAP/Comuni).

Per quanto riguarda invece la fruizione finale delle informazioni raccolte attraverso i diversi flussi, il Sistema delle Conoscenze Ambientali costituisce la vista integrata verso i diversi stakeholder pubblici e privati, differenziata in base a logiche di profilazione predefinite, che sfruttano funzionalità mirate di *query & reporting*, integrando il punto di vista alfanumerico con quello geografico, attraverso *pattern* funzionali *standard* applicabili ai diversi oggetti di interesse ambientale.

Obiettivo della presente iniziativa è garantire la manutenzione, l'adeguamento, l'aggiornamento e l'evoluzione dei sotto-sistemi informativi per l'Ambiente realizzati nell'ambito del SIRA Piemonte, attraverso specifici interventi che riguardano in particolare gli ambiti della dematerializzazione dei procedimenti e della riscossione dei canoni di concessione.

Di seguito l'elenco degli interventi previsti nella presente proposta:

- Intervento n.° 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte;
- Intervento n.° 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale;

Non sono invece oggetto della presente PTE attività relative a:

- Intervento n.° 3 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria;
- Intervento n.° 4 - Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale
- Intervento n.° 5 - Valorizzazione Dati ambiente;
- Intervento n.° 6 - MOVE IN Piemonte.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 13 di 20
---	--	-------------------------------------

2.1.3 Riferimenti a Benefici e Rischi dell'Iniziativa

Nella seguente tabella sono indicati i benefici conseguibili con l'implementazione dell'iniziativa in termini di **a)** beneficio primario (**PR**), ovvero di maggiore rilevanza per l'iniziativa, **b)** benefici secondari (**SEC**), ovvero di minore rilevanza per l'iniziativa e **c)** beneficio non applicabile (**N.A.**), nel caso di beneficio non applicabile per l'iniziativa considerata.

1. AREE BENEFICI	2. IMPATTI	3. BENEFICI	PR / SEC / N.A.	RIFERIMENTI ¹	NOTE ²
EFFICIENZA	IMPATTI ECONOMICI (MIGLIORAMENTO DEI COSTI)	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	SEC	a) b) c) Intervento 2,3,4	
		Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	SEC	a) Intervento 2,3,4	
	IMPATTI SUL PERSONALE (MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DELLA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE)	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)	SEC	c) Intervento 3	Addetti di ARPA Piemonte
		Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.	SEC	d) e) Intervento 2,3	
		Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. lavoro agile, part time, ecc.).	NA		
	IMPATTI ORGANIZZATIVI (MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AGLI	Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	PR	a) c) Intervento 2,3	Nuove modalità di fruizione dei dati di qualità dell'aria.

1 Punti della descrizione dell'Iniziativa e/o degli interventi componenti delle sezioni e 5 se mappabili sul tipo di beneficio impattato. Es. a),b)... [per la sezione 2] – Intervento 1, Intervento 3[per la sezione 5]

2 Aggiungere eventuali descrizioni dei benefici conseguiti in funzione del contesto specifico

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 14 di 20
---	---	-------------------------------------

1. AREE BENEFICI	2. IMPATTI	3. BENEFICI	PR / SEC / N.A.	RIFERIMENTI ¹	NOTE ²
	UTENTI)	Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	PR	c) Intervento 2,3,4	La multicanalità è caratteristica comuni a tutti i servizi realizzati
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e re-ingegnerizzazione grazie all'iniziativa.	SEC	c) Intervento 2	
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)	SEC	d) Intervento 2	
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.			
IMPATTO SOCIALE	APERTURA ALLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI NEI PROCESSI DECISIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa	PR	a) b) c) Intervento 2,3	La conformità alla legge Stanca è caratteristica comuni a tutti i servizi realizzati
		Incremento del numero di servizi di e-democracy resi disponibili ai cittadini/imprese grazie all'iniziativa (forum di discussione, online survey per acquisizione pareri su questioni che comportano importanti decisioni da prendere, servizi di Constituency Relationship management (CRM) che offrono all'Amministrazione canali di ascolto dell'opinione di cittadini e imprese, servizi di comunicazione bidirezionale con cittadini/imprese, ecc.)	SEC	a) c) Intervento 4,5	
		Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa	PR	a) b) c) Intervento 2	KPI: IND_RIS_01 N_UTFO_Target
	TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	SEC	a) c) Intervento 2	
EFFICACIA	RIDUZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO GRAVANTE SU	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di	SEC	a) b) c)	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 15 di 20
---	--	-------------------------------------

1. AREE BENEFICI	2. IMPATTI	3. BENEFICI	PR / SEC / N.A.	RIFERIMENTI ¹	NOTE ²
	CITTADINI/IMPRESE	accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)		Intervento 2	
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	SEC	a) c) Intervento 2	
		Incremento del livello di sicurezza dei cittadini (1)	NA		
	SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI E LIVELLI DI SERVIZIO	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)	PR	a) b) c) Intervento 2	
		Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a:			
		• miglioramento usabilità dei servizi on line.	PR	c) Intervento 2, 3, 4	misurabile con una survey
		• miglioramento tempi di attesa,	NA		
		• miglioramento presenza di contenuti,	PR	b) c) Intervento 3, 4	misurabile con una survey
		• miglioramento accuratezza dei contenuti,	SEC	c)	
		• miglioramento sicurezza di accesso,	NA		
		• miglioramento rispetto delle norme sulla privacy	NA		

2.1.4 Caratteristiche della proposta

Rispetto alle **competenze richieste**, il progetto necessita di un elevato livello di conoscenza del sistema informativo oggetto dell'iniziativa, come i preesistenti sistemi GeRiCA (Intervento 1) ed ARAdA (intervento 2) ed i sistemi informativi fonte di riferimento per il Sistema Conoscenze Ambientali (intervento 4) e la *Yucca-Smart Data Platform* (intervento 5) anche in considerazione dell'eterogeneità delle diverse componenti del SIRA.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 16 di 20
---	--	---

Si sottolineano inoltre le specifiche necessità di **integrazione applicativa** con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione, come la *Piattaforma Pagamenti Piemonte* (interventi 1 e 2), la *Piattaforma Documentale* (interventi 1 e 2), l'*Infrastruttura Dati Geografici* (intervento 2: utilizzo della BDTRE come base dati per la georeferenziazione degli oggetti interessati nei procedimenti amministrativi).

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi descritti nel programma ICT della Regione Piemonte.

Gli interventi interessati, di cui si allega la scheda tecnica d'intervento, sono:

- Intervento n.° 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte;
- Intervento n.° 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale;

2.2.1 Analisi dei rischi degli interventi proposti

Nella tabella sottostante sono riportati i rischi valutati significativi per l'iniziativa e le azioni che saranno attuate per il loro controllo:

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	SAL periodici di progetto convocati dal Referente regionale del progetto
2	A13. Interconnessione e con altri progetti	La dimensione progettuale	Media	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 17 di 20
---	--	-------------------------------------

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
3	B2. livello di conoscenze e esperienza degli specialisti	Il grado di innovazione tecnologica	Basso	Verifica che il gruppo di lavoro interno e del committente assegnato abbia le competenze	Formazione del personale indicato o sostituzione con altro maggiormente skillato
4	C4.5 integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni	La complessità generale	Alta	Tavoli periodici di allineamento con gli stakeholder SIRA	Incontri mirati alla sensibilizzazione/commitment di stakeholder critici (es: Province)
5	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale	Media	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

	Anno 2023
Interventi previsti nell'Iniziativa	4° trim
Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte	
Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale	

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 18 di 20
---	---	------------------------------------

2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico	
	Totale (€)	Competenza (€) Anno 2023
Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte	73.271,42	73.271,42
Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale	371.427,78	371.427,78
TOTALE	<u>444.699,20</u>	<u>444.699,20</u>

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE di iniziativa e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" in essere, e in coerenza con i relativi documenti tecnici.

Inoltre, per quanto riguarda il conguaglio economico si fa riferimento a quanto indicato all'art. 9 della sopra citata Convenzione-

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 19 di 20
---	--	---

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dal Settore A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale con nota prot. n. 132046/2023 del 05/10/2023 con oggetto: "Richiesta emissione Proposta Tecnico Economica di iniziativa AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente, Intervento 1 e 2".

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 2327 del 07/02/2022.

I preventivi e i servizi che il CSI prevede di erogare sono descritti nel Catalogo e Listino del CSI, annualità 2023.

3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 20 di 20
---	--	---

riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00139180 del 18/10/2023

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canonici	Pag. 1 di 29
---	--	---

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO

Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte

Scheda 1.3 – Evolutive AVG e Riscossione Canonici

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

1 INQUADRAMENTO

Il **Sistema Informativo Regionale Ambientale** (SIRA Piemonte) si configura come una rete di cooperazione tra soggetti produttori e/o detentori di informazioni di interesse ambientale (Regione, Province, Città Metropolitana di Torino e ARPA Piemonte), tesa a migliorare in termini di qualità, efficienza ed economicità, i processi di acquisizione, elaborazione e condivisione della conoscenza, con finalità informative, di pianificazione e *governance* ambientale partecipata. A tal fine, è fondamentale la disponibilità di strumenti tecnologici e informatici abilitanti per supportare i molteplici processi di acquisizione delle informazioni ambientali (pratiche e adempimenti amministrativi, catasti/anagrafi, reti di monitoraggio) e garantire la fruibilità della conoscenza che ne deriva, indispensabile a rappresentare lo stato dell'ambiente e dei fattori di pressione che incidono su di esso, alla pianificazione e al *reporting*.

Negli ultimi anni l'Agenda Digitale europea ha impresso una forte spinta alla promozione di soluzioni tecnologiche *on-line* per l'interazione tra pubblico e privato. In campo ambientale le iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell'ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo. In quest'ottica le principali soluzioni sono costituite da:

- **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali**, la soluzione regionale per l'erogazione di servizi digitali per la presentazione *on-line* di istanze e comunicazioni in campo ambientale (componente di *front office*), che fornisce anche supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle Autorità competenti (componente di *back office*) e consente l'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni. ARAdA è normato dal [Regolamento regionale 6 luglio 2015, n.5/R](#);
- **GeRiCa - Gestione Riscossione Canonici**, la soluzione che facilita l'operatività dei soggetti pubblici, a livello regionale e provinciale, nella determinazione e gestione dell'introito dei

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 2 di 29
---	--	---

canoni per uso di acqua pubblica e nella comunicazione con i concessionari (cittadini ed imprese).

Proprio nel contesto dei canoni per uso di acqua pubblica, la legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26. disciplina le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e dei principi fondamentali dell'ordinamento statale, nonché dei principi fondamentali di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, trasparenza e non discriminazione. La legge, nel perseguire l'obiettivo della valorizzazione del patrimonio idrico piemontese nell'ottica di uno sviluppo della comunità regionale rispettoso dell'ambiente e secondo i principi dell'economia sostenibile, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello Statuto della Regione, concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, assicurando in particolare lo sviluppo di politiche energetiche di miglioramento e incremento della produzione da fonti rinnovabili, la tutela dei corpi idrici piemontesi e degli ecosistemi connessi, l'uso plurimo sostenibile delle risorse idriche, il miglioramento e risanamento ambientale dei bacini idrografici di pertinenza delle concessioni e costituisce misura sia per la mitigazione dei cambiamenti climatici sia per l'adattamento ai conseguenti effetti.

1.1 STATO ATTUALE

Il sistema **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali** avviato in esercizio sul finire dell'anno 2015 ha consentito a partire da quel momento l'acquisizione delle informazioni strutturate che compongono le istanze ambientali e le relative autorizzazioni, queste informazioni opportunamente elaborate vengono rese giornalmente disponibili per la consultazione attraverso il Sistema geografico delle Conoscenze Ambientali a scopo decisionale.

Nel periodo di tempo che precede l'avvio del nuovo **sistema Scrivanie del Richiedente e del Funzionario** che progressivamente andrà a sostituire l'attuale, occorre comunque assolvere su ARADA alle esigenze indotte dalle variazioni normative che si attuano.

Il sistema **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni** gestisce il calcolo del canone dovuto per tutte le concessioni di Derivazione idrica attive ed effettua annualmente vari cicli di invii comunicazioni ai titolari delle concessioni per informarli degli importi dovuti nel tempo, l'applicazione integrata con PagoPa riceve inoltre le informazioni relative ai pagamenti avvenuti e comunica al Bilancio Regionale per fornire le informazioni contabili. L'applicativo conserva nella sua banca dati il tracciamento di tutte queste operatività svolte dal 2010 ad oggi.

Questo sistema è in corso di riprogettazione per far fronte sia all'obsolescenza delle tecnologie impiegate per l'implementazione, sia per soddisfare il requisito di trasversalità della soluzione e fornire un sistema per la **Riscossione Canoni** applicabile a diversi ambiti regionali e allo stesso tempo integrata con il **sistema delle Scrivanie del funzionario e del richiedente**. Il nuovo sistema richiede

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 3 di 29
---	--	---

per il suo completamento interventi aggiuntivi rispetto a quanto previsto nella progettazione iniziale.

1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

L'obiettivo della presente proposta è duplice:

- Assolvere nel sistema ARADA alle esigenze introdotte dalle variazioni normative sulle AVG Allevamenti e Betonaggio.
- Completare la realizzazione del sistema RISCA -Riscossione Canoni recependo requisiti emersi in corso d'opera e non previsti nella fase iniziale di progettazione del sistema.

1.1 SOLUZIONE PROPOSTA

- Gli interventi relativi all'evoluzione delle AVG saranno realizzati in coerenza con la progettazione del sistema Arada in essere e saranno volti unicamente ad integrare dati aggiuntivi rispetto all'attuale gestione delle schede relative agli **Allevamenti e Betonaggio**.
- Gli interventi di implementazione previsti sul sistema RISCA saranno realizzati come integrazioni della nuova soluzione trasversale, oggetto della PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA.*" Più precisamente la componente relativa alla riscossione canoni viene arricchita di funzionalità rispetto a quanto previsto all'avvio di progetto. Le funzionalità oggetto della presente evolutiva riguardano:

- **La gestione dell'anagrafica dei soggetti interna a RISCA.** Il disegno complessivo del sistema integrato RISCA SCRIVA si fonda sulla necessità di una completa e fattiva collaborazione tra gli enti Regione e Province, non soltanto in termini di contenuti ma anche e soprattutto in termini temporali di sincronizzazione delle attività e aggiornamento dati sui sistemi. Gli aspetti delicati riguardano l'aggiornamento del sistema all'emissione del provvedimento autorizzativo e la condivisione dei dati dell'anagrafica dei soggetti. Nello specifico all'emissione di un provvedimento autorizzativo il sistema SCRIVA genera la pratica di riscossione in RISCA in modo automatico e ne consente i passi successivi nell'elaborazione del canone; allo stesso modo ogni variazione recepita dalle Province nella gestione della pratica (per esempio cambio di titolarità o modifica dei dati del soggetto titolare) saranno condivise con il sistema di riscossione canone. In considerazione del fatto che in termini organizzativi

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 4 di 29
---	--	---

questa collaborazione fattiva potrebbe non essere applicabile da subito si propone una soluzione cautelativa che prevede di consentire l'inserimento di una pratica di riscossione in RISCA anche in assenza dell'emissione di un provvedimento autorizzativo in SCRIVA, e la configurabilità della condivisione del dato anagrafico dei soggetti, ovvero per ciascun fruitore attivare o meno il recepimento da parte di RISCA delle variazioni dei dati anagrafici dei soggetti effettuata sull'anagrafica generale da parte di SCRIVA. Quest'ultimo elemento richiede la realizzazione di una anagrafica dei soggetti interna alla componente RISCA e la modifica di tutte le funzionalità che prevedono l'accesso, modifica e inserimento di quel dato.

- o **Consultazione da parte del titolare della concessione.** La progettazione complessiva del *sistema delle scrivanie* prevede che la funzionalità di consultazione dati da parte del titolare della concessione avvenga per mezzo del Front Office SCRIVA, tuttavia in considerazione del periodo di tempo che intercorrerà tra l'avvio di RISCA e l'avvio del procedimento di Concessione di derivazione idrica in SCRIVA con porting dati pregressi e integrazione per la riscossione canoni si ritiene necessario realizzare una componente di FrontOffice propria di RISCA essenziale per consentire al titolare di concessione di derivazione idrica, o suo rappresentante, di consultare la situazione dei canoni dovuti e pagati per le concessioni di propria competenza. Inoltre queste funzionalità offerte direttamente da RISCA saranno utili per eventuali ambiti di applicazione che non intendono fruire della componente SCRIVA per la dematerializzazione del procedimento ma unicamente della parte relativa alla riscossione (es. Tributi).
- o **Calcolo del canone Grandi Utenze Elettriche**
 Per la riscossione del canone relativo all'uso "ENERGETICO GRANDE" è necessario integrare nel calcolo del canone gli importi relativi alla quota variabile e alla monetizzazione che si ottengono dall'elaborazione dei dati forniti annualmente da Terna e GME.

1.3.1 Compliance Normativa al Piano Triennale per l'informatica di Agid

La soluzione proposta è progettata in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dalle indicazioni di Agid.

Le modalità di sviluppo rispondono agli standard di interoperabilità, usabilità ed accessibilità indicati da Agid nel capitolo 5 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dalle linee guida di Agid.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 5 di 29
---	---	--

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

Nell'ambito delle attività di sviluppo della presente PTE il CSI adotta tutti gli accorgimenti utili al rispetto dei requisiti tecnici minimi per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test del software, ove questi siano applicabili:

- Disegno modulare delle componenti applicative, alto disaccoppiamento per favorire la scalabilità orizzontale e verticale;
- Soluzioni aderenti a modelli architetturali che favoriscono l'interoperabilità attraverso la realizzazione di API riutilizzabili coerentemente con le "Linee Guida del Modello di interoperabilità" pubblicate da AgID;
- Security by design prevedendo l'utilizzo di Security Design patterns nelle soluzioni e l'aderenza alle "Linee guida per lo sviluppo del software sicuro" di AgID;
- Aderenza ai principi di disegno e progettazione delle soluzioni definiti dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione:
 - o Cloud first: le pubbliche amministrazioni sono tenute a valutare l'adozione di servizi digitali disponibili in cloud prima di qualsiasi altra soluzione tradizionale;
 - o Riusabilità: le soluzioni e i programmi informatici, realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre amministrazioni e alla collettività;
 - o Digital by default: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita;
 - o Once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
 - o Digital identity only: le pubbliche amministrazioni devono condurre azioni propedeutiche all'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA devono adottare SPID);

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 6 di 29
---	---	--

- o Integrazione delle Piattaforme abilitanti;
- o Inclusività e accessibilità dei servizi: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con disabilità;
- o Inclusività territoriale: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi anche per le minoranze linguistiche presenti sul territorio nazionale;
- o Apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi;
- o Transfrontaliero per definizione: le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- o Interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e affidabile;
- o Fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.

1.2 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica – Direzione A16000 Anno 2023, paragrafo "Sicurezza e Protezione dati personali".

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 7 di 29
---	--	---

dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica – Direzione A16000 Anno 2023, paragrafo “Sicurezza e Protezione dati personali”.

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

1.1 PRODOTTO 1 – EVOLUTIVA AVG ALLEVAMENTI E BETONAGGIO

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia Regione Piemonte

Soluzione Applicativa: SSA83-Dematerializzazione pratiche ambientali

Comp. Funz. Istanziata: CF1575 SIPRA - S.I. Procedimenti ambientali (Front End); CF1576 SIPRA - S.I. Procedimenti ambientali (Back End)

Descrizione:

L'intervento prevede per la **scheda AVG Allevamenti**:

- Di modificare le tipologie di Istanza in "Nuova Adesione" e "Rinnovo"
- Introdurre il nuovo campo "Codice Azienda Zootecnica nel modulo di Frontoffice, gestirne la trasformazione e spacchettamenti di tipo istanza e quadro tecnico.
- Aggiornare la lista delle provenienze nel quadro riassuntivo delle emissioni e le parti di testo fisso del modulo

Per la **scheda AVG Betonaggio**:

- Di modificare le tipologie di Istanza in "Nuova Adesione" e "Rinnovo"
- Inserire nuovi campi per numero di IMPIANTI SPECIFICI e tipologia selezionata da elenco e relativa potenzialità degli stoccaggi nel modulo di Frontoffice, gestirne la trasformazione e spacchettamenti di tipo istanza e quadro tecnico.
- Aggiornare la lista delle provenienze nel quadro riassuntivo delle emissioni e le parti di testo fisso del modulo

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

1.1.1 Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 8 di 29
---	--	---

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;
- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere

1.2 PRODOTTO 2 – EVOLUTIVE RISCA

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia Regione Piemonte

Soluzione Applicativa: SSA83-Dematerializzazione pratiche ambientali

Comp. Funz. Istanziata: CFI867 Gericca - Backoffice

Descrizione:

La fornitura prevede gli interventi di seguito dettagliati.

- o **Gestione dell'anagrafica dei soggetti interna a RISCA.** L'evolutive prevede la predisposizione delle strutture dati contenenti le informazioni anagrafiche dei titolari delle concessioni, i loro raggruppamenti, i recapiti principali e alternativi e gli indirizzi di spedizione e i servizi che effettuano la relativa persistenza. L'applicazione inoltre deve prevedere che la modalità di lettura e scrittura alla fonte anagrafica esterna SCRIVA possa essere configurabile in modo da poter essere attivata o meno dinamicamente.
- o **Consultazione da parte del titolare della concessione.** La realizzazione di questa funzionalità prevede la creazione di un nuovo componente esposto al cittadino con autenticazione SPID, per la visualizzazione delle sole pratiche di cui l'utente autenticato risulta titolare; per ciascuna di esse deve essere possibile consultare il dettaglio degli stati debitori e dei relativi pagamenti e della sola documentazione allegata per cui è autorizzato.
- o **Calcolo del canone Grandi Utenze Elettriche**

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 9 di 29
---	---	--

Per la riscossione del canone relativo all'uso "ENERGETICO GRANDE" è necessario aggiungere e 3 dati nella scheda dati tecnici ambientali e nella corrispondente scheda annualità, gestire la loro persistenza e visualizzazione. Occorre predisporre le strutture dati per ospitare le informazioni fornite annualmente da Terna e GME il cui caricamento però non si prevede sia automatizzabile a causa del formato non sufficientemente consolidato nel tempo. E' necessario quindi implementare gli algoritmi di calcolo delle componenti 'variabile' e 'monetizzazione' sulla base dei dati forniti e implementare un nuovo tipo di bollettazione come variante di quella 'speciale' che effettua l'inserimento del relativo stato debitorio. Questa dovrà gestire un diverso modello di stampa che include il trattamento dei dati aggiuntivi. Il trattamento delle informazioni aggiuntive prevede inoltre un riciclo del porting per prelevare le informazioni pregresse. Non è stata considerata la componente 'corrispettivo ambientale' che potrebbe essere lo sconto contrattualizzato con ogni singola utenza/azienda in quanto la richiesta non è ancora sufficientemente definita per poter fare una ipotesi di soluzione.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

1.2.1 Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;
- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere

1.2.2 Fornitura 2 – Servizi complementari

La fornitura prevede le seguenti attività complementari allo sviluppo:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo);

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 10 di 29
---	--	--------------------------

- supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);
- attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;

1.2.3 Fornitura 3 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone

La fase realizzativa consiste nella configurazione e parametrizzazione del prodotto RISCA al fine di gestire la bollettazione specifica per le utenze di tipo Grande Idroelettrico.

Come riportato nel documento rif. EFP PTE RISCA - MEV grande idroelettrico - 20230619, le attività di configurazione e parametrizzazione, non sono misurabili secondo la metrica dei punti funzione. Per tale attività come attestato in data 19/06/2023 dal misuratore certificato ed in coerenza con le Linee Guida per la misurazione della dimensione funzionale del software occorre quindi prevedere una stima della attività in giorni. L'effort è stato quindi espresso in team mix basandosi sull'esperienza maturata nello sviluppo di sistemi analoghi da parte di personale che detiene la competenza di dominio e tecnologica.

L'approfondimento dei casi d'uso di fruizione permetterà in corso d'opera di circoscrivere e tarare, in base alla disponibilità economica, il numero e la tipologia di indicatori/elaborazioni da realizzare. A seguito del rilascio verrà effettuato il dimensionamento del perimetro funzionale.

Verranno inoltre condotte le attività di pianificazione, monitoraggio, gestione e coordinamento progettuale inerente il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione (inclusa l'eventuale documentazione prodotta), raccolta e strutturazione delle esigenze di evoluzione e sviluppo rappresentati dall'Ente, attività di analisi tecnica e funzionale con attenzione al sistema informativo pre-esistente e della sua articolazione e stratificazione di tecnologie e relazioni con l'esterno, supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente).

Per le attività non misurabili in FP ovvero per gli sviluppi in Team Mix nella tabella seguente sono riportate le fasi di attività che rappresentano il mix ottimale per lo svolgimento dell'attività di sviluppo a ciclo completo per il contesto di riferimento:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 11 di 29
---	---	---

Fasi attività	%
Analisi	20%
Disegno/Sviluppo	10%
Realizzazione e test	35%
Supporto al Collaudo	15%
Documentazione Finale	10%
Avvio in esercizio	10%
Totale	100%

I livelli di servizio previsti dal catalogo per la fornitura sono:

RDCSVIL - Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo. L'indicatore misura il rispetto della Data Concordata prevista per la consegna di un deliverable di sviluppo, secondo l'ultimo piano di lavoro concordato e sottoscritto fra CSI e l'Ente.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 12 di 29
---	---	---

2.1 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)	SLA
Prodotto 1- EVOLUTIVA AVG ALLEVAMENTI E BETONAGGIO	F1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	• D1.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; • D1.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo; • D1.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; • D1.1.4 - Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment; • D1.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; • D1.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; • D1.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; • D1.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; • D1.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)	RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 2- EVOLUTIVE RISCA	F1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	• D2.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; • D2.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo; • D2.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; • D2.1.4 - Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment; • D2.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; • D2.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; • D2.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;	RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 13 di 29
---	---	---

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)	SLA
		- D2.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; - D2.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)	
	F2 - Servizi complementari	- D2.2.1 - Framework PMO + Documento di Master Plan; - D2.2.2 - Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente; - D2.2.3 - Relazione attività svolte per il rilascio del software open source sul portale Developer Italia);	RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
	F3 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	- Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita - Piano di Lavoro dell'obiettivo - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto - Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline).	RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 14 di 29
---	---	---

3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità di funzionamento del servizio non subiscono variazioni rispetto a quanto indicato in CTE A1600A - ANNO 2023 ed ai servizi ivi descritti.

4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

-

Attività	2023		
	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1- Evolutiva AVG Allevamenti e Betonaggio			
Prodotto 2- Evolutive RISCA			

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 15 di 29
---	---	---

4.1 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2023
Prodotto 1- Evolu- tiva AVG Alleva- menti e Betonaggio	F1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	5.382,63	5.382,63
Prodotto 2- Evolutive RISCA	F1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	34.584,81	34.584,81
	F2 - Servizi complementari	5.850,18	5.850,18
	F3 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	27.453,80	27.453,80
TOTALE		73.271,42	73.271,42

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 16 di 29
---	---	---

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

1.2.4 Prodotto 1 – Evolutiva AVG Allevamenti e Betonaggio

FORNITURA 1 - SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	5.382,63
Acquisti	0,00
TOTALE	5.382,63

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Punti Funzione COSMIC web service (ADD)	14	180,51	2.527,14
	Valore FP IFPUG (CHG)	30	79,32	2.379,60
	Valore FP IFPUG (ADD)	3	158,63	475,89
TOTALE				5.382,63

Complessità

Complessità	Risultato	Nota
Usabilità	0	Non applicabile: l'evolutive non impatta l'usabilità delle interfacce utente
Sicurezza	1	Viene svolto il Vulnerability assessment, come previsto dalle linee guida di sviluppo del software
Manutenibilità	0	Non viene garantita la soglia prevista: codice duplicato < 10% in quanto applicativo realizzato circa 10 anni fa.
Efficienza Prestazionale	0	I parametri NF1 di comportamento temporale medio e NF2 di comportamento temporale sotto carico sono rilevati con attività rispettivamente di

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 17 di 29
---	---	---

Complessità	Risultato	Nota
		monitoraggio applicativo e di test di carico. Per quanto riguarda il parametro NF3, al momento non è applicabile in quanto riferito alla normativa ISO-5055 definita nel 2021 richiamato dalla sezione CISQ.
Compatibilità	0	Tutte le interfacce sviluppate sono conformi al modello di interoperabilità previsto dal Piano Triennale e dalle linee guida
Architettura-CSI	1	Il software realizzato sarà conforme alle indicazioni contenute nella Reference Architecture del Sistema Informativo dell'Ente, che vanno ad estendere in aggiunta e in maniera contestuale allo specifico Sistema Informativo quanto previsto dalle linee guida nazionali per la realizzazione del software per la PA. Le API REST realizzate per l'esposizione dati e servizi ad altre applicazioni presentano un'interfaccia descritta attenendosi alle specifiche OpenAPI.
Riusabilità-CSI	1	Lo sviluppo del software utilizza librerie e componenti che non presentano conflittualità delle licenze usate e viene verificata la compatibilità del licensing open source a livello di coerenza. Il codice è conforme alle "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" finalizzate alla pubblicazione sul catalogo nazionale Developers Italia e rispetta le practice previste dallo standard OpenChain ISO-IEC5230:2020
Sicurezza-CSI	1	Il software realizzato è in grado di integrarsi con i sistemi di autenticazione e profilazione Shibboleth previsti dal Sistema Informativo dell'Ente. I LOG applicativi sono progettati secondo le regole e criteri contenuti nelle linee guida di requisiti di sicurezza dei Log. In particolare, viene verificato il rispetto dei requisiti per l'AU-DIT delle transazioni di accesso e manipolazione dei dati classificati come critici dal punto di vista del business, della sicurezza, della privacy, nonché della norma ISO27002
Complessità CSI	1	Rispetto al parametro "Complessità UI" l'applicativo presenta delle interfacce complesse (Es. interfaccia con più TAB ciascuno con numerosi campi o tabelle). Pur dovendo gestire requisiti funzionali di elevata complessità logica, il parametro "Complessità algoritmica" non è invece rilevabile per assenza di strumenti a supporto.

Grado Complessità Complessivo	5
Fattore Moltiplicativo	1

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 18 di 29
---	---	---

1.2.5 Prodotto 2 – Evolutiva RISCA

FORNITURA 1 - SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	34.584,81
Acquisti	0,00
TOTALE	34.584,81

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Punti Funzione COSMIC web service (ADD)	69	180,51	12.455,19
	Valore FP IFPUG (CHG)	147	79,32	11.660,04
	Valore FP IFPUG (ADD)	66	158,63	10.469,58
TOTALE				34.584,81

Complessità

Complessità	Risultato	Nota
Usabilità	0	Non applicabile: il prodotto non supporta interfacce utente
Sicurezza	1	Viene svolto il Vulnerability assessment, come previsto dalle linee guida di sviluppo del software
Manutenibilità	0	Non viene garantita la soglia prevista: codice duplicato < 10%, seppur di poco superiore.
Efficienza Prestazionale	0	I parametri NF1 di comportamento temporale medio e NF2 di comportamento temporale sotto carico sono rilevati con attività rispettivamente di monitoraggio applicativo e di test di carico. Per quanto riguarda il parametro NF3, al momento non è applicabile in quanto riferito alla normativa ISO-5055 definita nel 2021 richiamato dalla sezione CISQ.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 19 di 29
---	---	---

Complessità	Risultato	Nota
Compatibilità	0	Tutte le interfacce sviluppate sono conformi al modello di interoperabilità previsto dal Piano Triennale e dalle linee guida
Architettura-CSI	1	Il software realizzato sarà conforme alle indicazioni contenute nella Reference Architecture del Sistema Informativo dell'Ente, che vanno ad estendere in aggiunta e in maniera contestuale allo specifico Sistema Informativo quanto previsto dalle linee guida nazionali per la realizzazione del software per la PA. Le API REST realizzate per l'esposizione dati e servizi ad altre applicazioni presentano un'interfaccia descritta attenendosi alle specifiche OpenAPI.
Riusabilità-CSI	1	Lo sviluppo del software utilizza librerie e componenti che non presentano conflittualità delle licenze usate e viene verificata la compatibilità del licensing open source a livello di coerenza. Il codice è conforme alle "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" finalizzate alla pubblicazione sul catalogo nazionale Developers Italia e rispetta le practice previste dallo standard OpenChain ISO-IEC5230:2020
Sicurezza-CSI	1	Il software realizzato è in grado di integrarsi con i sistemi di autenticazione e profilazione Shibboleth previsti dal Sistema Informativo dell'Ente. I LOG applicativi sono progettati secondo le regole e criteri contenuti nelle linee guida di requisiti di sicurezza dei Log. In particolare, viene verificato il rispetto dei requisiti per l'AU-DIT delle transazioni di accesso e manipolazione dei dati classificati come critici dal punto di vista del business, della sicurezza, della privacy, nonché della norma ISO27002
Complessità CSI	1	Rispetto al parametro "Complessità UI" l'applicativo presenta delle interfacce complesse (Es. interfaccia con più TAB ciascuno con numerosi campi o tabelle). Pur dovendo gestire requisiti funzionali di elevata complessità logica, il parametro "Complessità algoritmica" non è invece rilevabile per assenza di strumenti a supporto.

Grado Complessità Complessivo	5
Fattore Moltiplicativo	1

FORNITURA 2 - SERVIZI COMPLEMENTARI

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 20 di 29
---	---	--

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	5.850,18
Acquisti	0,00
TOTALE	5.850,18

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Servizi Complementari	Team risorse - Servizi Complementari (gg)	18,06	323,93	5.850,18 €
TOTALE				5.850,18 €

Incidenza dei servizi Complementari

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi Complementari - PMO		
project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione);	5%	1.106,48
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);	5%	1.106,48
attività di analisi tecnica e funzionale, escluse dagli sviluppi a ciclo completo, derivanti dal contesto in cui si opera, ove tutti gli sviluppi sono inseriti come manutenzione evolutiva di un sistema informativo pre-esistente articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'ambito di business dell'Ente, sia esternamente), che per storia pregressa presenta una complessità e una stratificazione di tecnologie;	3%	663,89

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 21 di 29
---	---	---

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi Complementari Supporto Tecnico - COSMIC web services		
Attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti	5%	622,76
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente)	5%	622,76 €

FORNITURA 3 - SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	27.453,80
Acquisti	0,00
TOTALE	27.453,80

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (Sviluppo)	Giorni uomo – Team Risorse, Servizi di sviluppo – Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	110	249,58	27.453,80
TOTALE				27.453,80

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 22 di 29
---	---	--------------------------

Al momento della stesura del presente preventivo, si prevede la necessità di avvalersi, per l'erogazione dei servizi a misura previsti nella fornitura in oggetto, anche di una quota di attività svolte da personale esterno. Indicativamente e a titolo informativo, si evidenzia che la componente derivante da contributo esterno alle attività è pari circa 80 %.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 23 di 29
---	---	---

4.2 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Nel seguente prospetto viene riportata una stima dei costi di gestione previsti su base annuale indotti dalla realizzazione ed implementazione delle attività, evidenziando sia il caso in cui questi non cambino, sia il caso in cui questi siano da prevedere in aggiunta rispetto all'attuale perimetro della gestione.

Il valore degli oneri riportati nella tabella sottostante è il risultato dell'applicazione della regola espressa a catalogo utilizzando quale numero di Function Point il risultato determinato matematicamente sulla base del valore economico delle forniture di sviluppo e come tale si ritiene possa avere un margine di incertezza di circa il 10%.

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Supporto continuativo (BPO) ALO Ambiente e Energia	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1600A – AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
Centro Unico di contatto	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1600A – AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
Supporto di secondo livello	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1600A – AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
Conduzione applicativa	8.960,74 €	A1911A – SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
MAC/MAM	2.230,71 €	A1911A – SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
Server Farm: Servizi di mercato	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
Server Farm: Servizi peculiari	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
Virtual data center: Servizi di mercato	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
Virtual data center: Servizi peculiari	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
Servizi di supporto presenza digitale	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
Conduzione tecnologica e middleware	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 24 di 29
---	---	---

Servizi Nivola	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
Totale	11.191,45 €	

Il CSI si impegna a conclusione del progetto a dismettere gli ambienti di test o altri ambienti/elementi generati in fase di realizzazione del progetto e non più necessari, che insistono sull'infrastruttura e che, se non rimossi, potrebbero generare dei costi infrastrutturali ingiustificati.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 25 di 29
---	---	---

DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle "clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 26 di 29
---	--	--------------------------

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);
- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).
- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 27 di 29
---	--	--------------------------

in tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

- 7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o comunicazione scritta o aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;
- 8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;
- 9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:
 - ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
 - ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;
 - ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 28 di 29
---	--	--------------------------

10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11) rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;

12) per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);

13) in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.3 Evolutive AVG e Riscossione Canoni	Pag. 29 di 29
---	--	--

- 14)** sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;
- 15)** al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 1 di 30
---	---	------------------------------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO

Intervento n.2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale

Scheda 2.3 - Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

1 INQUADRAMENTO

In campo ambientale le iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell'ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo. **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali** è la piattaforma che eroga i servizi digitali per la presentazione *on-line* di istanze e comunicazioni in campo ambientale, e fornisce supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle autorità competenti; i dati raccolti in ARAdA contribuiscono ad alimentare il **Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA)**.

La soluzione ARAdA è attualmente oggetto di un profondo intervento di rinnovamento architetture e potenziamento funzionale. Infatti, nell'ambito del POR FESR 2014-20 - Asse II. Agenda digitale. Obiettivo specifico II.2c.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili". Azione II.2c.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione – è stata implementata la Misura: **Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini ed imprese: dematerializzazione pratiche amministrative MUDE ed ARAdA**, i cui interventi, avviati a settembre 2020, si sono conclusi nel 2022.

In estrema sintesi, il principale risultato raggiunto con gli interventi della misura POR FESR è stata la realizzazione di una nuova **soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti** relativi alla realizzazione di **opere/interventi** sul territorio o all'esercizio di **Attività Economiche** (con focus iniziale su ambiente), coerente col modello generale per l'ICT della PA italiana promosso da AgID, che risponde a una **duplice esigenza**:

- offrire un **punto di vista inter-tematico**, raccordando, anche in ottica di *user centered design*, i procedimenti dei **diversi business** afferenti:
 - ✓ allo stesso richiedente;
 - ✓ allo stesso intervento/opera/attività sul territorio;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 2 di 30
---	--	---

- gestire **trasversalmente** ai diversi procedimenti **logiche comuni** rispetto a funzioni di:
 - ✓ **sportello/scrivania** (query & reporting sui procedimenti, gestione stati/eventi, bacheca notifiche, scadenziario);
 - ✓ **processo** (deleghe/procure, anagrafiche soggetti/oggetti);
 - ✓ **integrazione** con le altre piattaforme (georeferenziazione, protocollazione & gestione documentale, pagamenti);
 - ✓ **interazione** tra gli stakeholder e i sistemi coinvolti (ingaggi, interoperabilità).

1.1 STATO ATTUALE

L'**ARAdA** costituisce la soluzione a supporto della dematerializzazione dei procedimenti ambientali avente l'obiettivo di:

- assistere imprese e studi professionali nell'organizzare e predisporre le proprie pratiche (istanza, allegati) da presentare alla PA competente, attraverso appositi servizi di presentazione *on-line* delle richieste (componente di *front office*);
- migliorare, grazie ai controlli in fase di caricamento dati, la qualità delle informazioni raccolte dalla PA e ne facilita le fasi istruttorie (componente di *back office*), grazie all'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni richieste ai soggetti destinatari.

Ad oggi l'Archivio contiene informazioni relative a circa **20.000 pratiche ambientali**, sia recuperate da sistemi informativi pregressi sia, per **oltre 5.000 casi**, acquisite direttamente tramite istanze presentate *on line* da **più di 2.500** professionisti ed imprese. Nell'attesa che i servizi di richiesta *on line* siano progressivamente estesi a tutti i principali procedimenti ambientali, sono al momento operativi per i seguenti adempimenti:

- VIA (Valutazione di Impatto Ambientale di opere/progetti) di competenza regionale, ai sensi della legge regionale 40/1998;
- AUA (Autorizzazione Unica Ambientale per le PMI che accorpa emissioni in atmosfera, scarichi idrici, attività di smaltimento/recupero di rifiuti in regime semplificato, utilizzo di fanghi agricoli ed effluenti di allevamento, valutazione di impatto acustico);
- AVG (Autorizzazioni in via generale all'emissione in atmosfera) non in AUA;
- Comunicazioni attività di recupero di rifiuti in regime semplificato non in AUA;
- Richieste di titoli ambientali da presentare con istanze di VIA o ex art. 12 d.lgs. 387/2003.

Il nuovo percorso di riprogettazione complessiva e potenziamento dei servizi a supporto della dematerializzazione dei procedimenti ambientali è stato avviato nel secondo semestre del 2020, con focus iniziale sui procedimenti di **VIA** (Valutazione di Impatto Ambientale), **VINCA** (Valutazione di INCidenza Ambientale) e **Concessione per l'uso delle acque pubbliche** (superficiali, di sorgenti e sotterranee), per i quali si descrive nel seguito lo stato dell'arte.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 3 di 30
---	---	------------------------------------

Il **SIVIA (Sistema Informativo per la Valutazione di Impatto Ambientale)** costituisce da circa 20 anni la soluzione di raccolta e pubblicazione delle informazioni relative ai progetti di competenza provinciale e regionale sottoposti alle procedure di VIA e di VINCA; contiene informazioni alfanumeriche e geografiche di tipo amministrativo, tecnico e ambientale. SIVIA, nato come soluzione per la gestione condivisa della banca dati tra i soggetti pubblici interessati sul territorio regionale (Regione, Province ed ARPA) si è trasformato negli anni in una piattaforma completa che integra i servizi rivolti ai progettisti per la presentazione *on line* delle istanze con gli strumenti gestionali di *back-end* condivisi tra le diverse Autorità Competenti ed i servizi fruizione finale dell'informazione per il cittadino nella fase di consultazione pubblica dei procedimenti.

Dal punto di vista tecnologico, la soluzione presenta evidenti criticità di obsolescenza in particolare con riferimento alla componente gestionale, nucleo fondante del sistema, che evidenzia peraltro problematiche di vulnerabilità afferenti al cosiddetto rischio di *data breach*, ossia di "*una violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati*" (art. 4 comma 1 n. 12, GDPR). Essendo le criticità particolarmente invasive e diffuse, così da rendere poco sostenibile in termini di tempi e costi una risoluzione a livello applicativo, lo scorso anno è stato adottato un intervento tampone di tipo infrastrutturale, migrando il modulo gestionale di SIVIA in un'area protetta "*ruparpiemonte*" per schermare l'accessibilità in internet del server applicativo.

Rispetto ai servizi di dematerializzazione, la VIA costituisce, assieme all'AUA, il primo tassello dell'ARAdA, mentre il procedimento di VINCA non è stato ancora gestito attraverso ARAdA. In questo contesto, le attività concluse a fine 2021 oggetto della PTE di misura POR-FESR, (Intervento 3) e quelle attualmente in corso della PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2020" (Intervento 3 - Scheda Tecnica 3.2), sono finalizzate a:

- trasporre nella nuova architettura di riferimento i servizi già ad oggi implementati all'interno di ARAdA per la presentazione *on line* delle istanze di VIA, per i procedimenti di competenza regionale, ampliandone l'applicazione ai procedimenti di competenza provinciale;
- implementare nella nuova architettura, sinergicamente rispetto ai servizi per la presentazione *on line* delle istanze di VIA, i servizi per la presentazione *on line* delle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della l. r. n. 19/2009;
- implementare le funzionalità di *Back Office* per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e di VINCA;
- finalizzare il *porting* dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA dall'attuale base dati a quella prevista nella nuova architettura di riferimento, così da mettere in sicurezza il patrimonio di dati attualmente gestiti dal sistema SIVIA e procedere alla sua dismissione.

L'operatività dei nuovi servizi, e la contestuale dismissione di SIVIA, è prevista per il mese di Novembre 2023.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 4 di 30
---	--	---

Anche il procedimento di **Concessione per l'uso delle acque pubbliche** (superficiali, di sorgenti e sotterranee) non è ancora gestito attraverso ARAdA, ma le richieste di concessione pervengono presso le province, le quali inseriscono le informazioni utili all'istruttoria nel sistema informativo **SIRI-SIBI (Sistema Informativo delle Risorse Idriche e Sistema informativo Bonifica ed Irrigazione)**.

Il SIRI-SIBI rappresenta da oltre 15 anni la base conoscitiva di riferimento dei fattori di pressione antropica e dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici, funzionale alla gestione integrata di dati e informazioni che riguardano il ciclo delle acque: derivazioni, scarichi da impianti industriali, infrastrutture di acquedotto, fognatura e impianti di depurazione. L'archivio è costituito da un *Geodatabase*, basato su tecnologie *legacy* (*Oracle* ed *ESRI*) che permette di mantenere direttamente su un unico data base relazionale sia la componente geografica sia quella alfanumerica degli oggetti. Come per SIVIA, anche il SIRI presenta oggi evidenti problemi di obsolescenza della pila tecnologica, basata su un ambiente di sviluppo Visual Basic, esposto via web tramite *application broker* Citrix Metaframe.

La dematerializzazione del procedimento *Concessioni per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee* era già stata avviata nell'ambito della Scheda Tecnica 3.1 relativa alla PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2019", finalizzando le seguenti attività:

- progettazione delle integrazioni alla base dati ARAdA necessarie per ospitare i dati relativi alle Concessioni per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee attualmente gestiti in SIRI;
- realizzazione delle procedure necessarie ad effettuare il *porting* dati da SIRI verso ARAdA;
- configurazione del sistema SCA al fine di rendere consultabili tutti i nuovi oggetti che descrivono le derivazioni per l'uso di acqua pubblica.

Con le attività previste nella Scheda Tecnica 3.2 relativa alla PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2020", attualmente in corso, si intende infine completare il percorso di dematerializzazione, implementando nella nuova soluzione trasversale le funzionalità per la presentazione *on line* delle istanze, a livello di *Front Office*, e di gestione dell'iter istruttorio, a livello di *Back Office*, dismettendo così il prodotto SIRI rispetto alla componente Derivazioni.

Infine, nell'ambito della nella Scheda Tecnica 2.1 relativa alla PTE "AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente 2021" è in corso la riprogettazione dei servizi di consultazione pubblica di dati e documenti relativi ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), che prevede il loro potenziamento con l'implementazione di nuove funzionalità per consentire alla cittadinanza la presentazione *on line* di osservazioni durante fase di consultazione per il pubblico.

L'operazione sarà finalizzata contestualmente alla realizzazione dei nuovi servizi di dematerializzazione e alla dismissione di SIVIA.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 5 di 30
---	---	------------------------------------

1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

L'obiettivo della presente proposta è completare il percorso di dematerializzazione avviato attraverso la Scheda intervento 2.2 "Nuovi servizi di dematerializzazione e strumenti a supporto dell'avvio operativo della soluzione" della PTE "AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente 2022" relativamente alla:

- trasposizione nella nuova architettura dei servizi per la presentazione *on line* delle istanze di AUA e procedure semplificate correlate e per la gestione del loro iter istruttorio (Prodotto 1 della Scheda 2.2);
- realizzazione nella nuova architettura dei servizi rivolti ai proponenti di interventi di bonifica dei siti contaminati presenti sul territorio regionale, per la presentazione *on line* delle "schede di sintesi" del sito, e ai funzionari competenti per la gestione dell'iter istruttorio di tali interventi (Prodotto 2 della Scheda 2.2);

Le attività di dematerializzazione oggetto della Scheda intervento 2.2 saranno completate attraverso la presente Scheda intervento con la gestione delle attività di persistenza delle informazioni tecniche relative ai procedimenti sulla nuova base dati Ambiente ed il conseguente aggiornamento delle informazioni pubblicate all'interno di SCA.

La nuova base dati Ambiente orienterà un cambio di paradigma logico rispetto all'*as is*, per permettere di superare l'attuale punto di vista puramente amministrativo (le informazioni degli oggetti di interesse ambientale sono fruibili solo in relazione alle pratiche autorizzative di riferimento), supportando anche un punto di vista centrato direttamente sugli oggetti di interesse ambientale, rispetto a cui si configureranno come attributi le informazioni amministrative relative ad autorizzazioni e controlli occorsi nel tempo.

Ai fini delle valutazioni di congruità, si precisa che:

- le attività oggetto della presente scheda intervento riguardano lo sviluppo software per un nuovo sistema/applicativo, costituito dalla riprogettazione del *repository* dati Ambiente e dalla realizzazione delle API che consentiranno l'accesso alle informazioni conservate nel *repository*;
- il sistema oggetto di intervento sostituisce i *repository* dati esistenti;
- il sistema informativo risultante dal progetto presenta una (elevata) necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Ente.

1.3 SOLUZIONE PROPOSTA

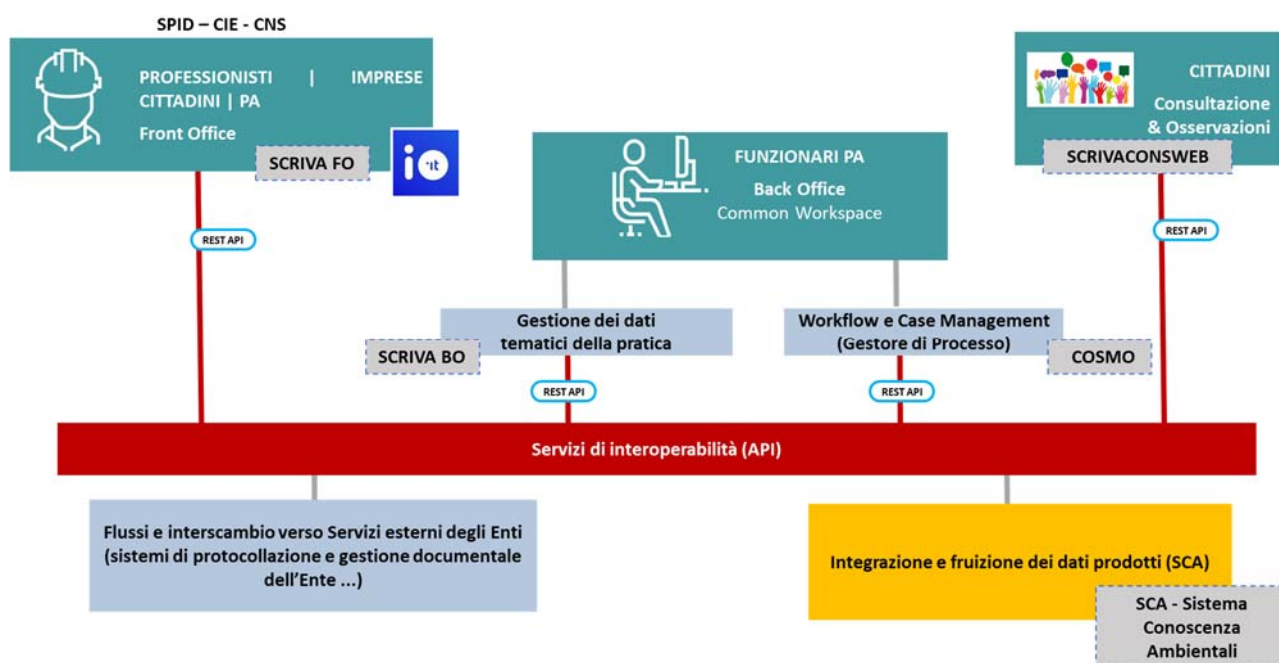
Gli interventi di implementazione previsti nella presente proposta saranno realizzati come servizi complementari integrati nella nuova soluzione trasversale, oggetto della PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche*

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 6 di 30
---	---	------------------------------------

amministrative – MUDE e ARAdA”. La nuova soluzione sarà costituita, a livello funzionale da componenti di:

- **Front Office**, o scrivania del **Richiedente**, inteso come soggetto privato, persona fisica o giuridica, diretto o mediato da un professionista, o anche Pubblica Amministrazione, che interagisce con la P.A. per la presentazione di un’istanza;
- **Back Office**, o scrivania del **Funzionario**, inteso come soggetto pubblico cui è destinata l’istanza, che prende in carico la pratica e la gestisce coinvolgendo gli Enti Terzi interessati allo svolgimento delle attività istruttorie.

Il disegno complessivo prevede inoltre la realizzazione di **servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni** nel contesto degli iter istruttori relativi agli adempimenti ambientali, intesi come una componente di *Front Office* indipendente e complementare, rispetto a quella dei servizi rivolti al Richiedente. Nel caso di adempimenti che prevedano la presentazione *on line* di osservazioni, queste costituiranno per i servizi di *Back Office* elementi di input ulteriori rispetto a quelli forniti dal richiedente attraverso la presentazione dell’istanza e di eventuali successive integrazioni.



1.3.1 Compliance Normativa al Piano Triennale per l'informatica di Agid

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 7 di 30
---	---	------------------------------------

La soluzione proposta è progettata in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dalle indicazioni di Agid.

Le modalità di sviluppo rispondono agli standard di interoperabilità, usabilità ed accessibilità indicati da Agid nel capitolo 5 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dalle linee guida di Agid.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

Nell'ambito delle attività di sviluppo della presente PTE il CSI adotta tutti gli accorgimenti utili al rispetto dei requisiti tecnici minimi per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test del software, ove questi siano applicabili:

- Disegno modulare delle componenti applicative, alto disaccoppiamento per favorire la scalabilità orizzontale e verticale;
- Soluzioni aderenti a modelli architetturali che favoriscono l'interoperabilità attraverso la realizzazione di API riutilizzabili coerentemente con le "Linee Guida del Modello di interoperabilità" pubblicate da AgID;
- Security by design prevedendo l'utilizzo di Security Design patterns nelle soluzioni e l'aderenza alle "Linee guida per lo sviluppo del software sicuro" di AgID;
- Aderenza ai principi di disegno e progettazione delle soluzioni definiti dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione:
 - o Cloud first: le pubbliche amministrazioni sono tenute a valutare l'adozione di servizi digitali disponibili in cloud prima di qualsiasi altra soluzione tradizionale;
 - o Riusabilità: le soluzioni e i programmi informatici, realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre amministrazioni e alla collettività;
 - o Digital by default: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 8 di 30
---	---	------------------------------------

- o Once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- o Digital identity only: le pubbliche amministrazioni devono condurre azioni propedeutiche all'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA devono adottare SPID);
- o Integrazione delle Piattaforme abilitanti;
- o Inclusività e accessibilità dei servizi: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con disabilità;
- o Inclusività territoriale: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi anche per le minoranze linguistiche presenti sul territorio nazionale;
- o Apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi;
- o Transfrontaliero per definizione: le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- o Interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e affidabile;
- o Fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.

1.4 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica – Direzione A16000 Anno 2023, paragrafo "Sicurezza e Protezione dati personali".

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 9 di 30
---	--	---

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

2.1 PRODOTTO 1 – PERSISTENZA DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI AUA

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Supporti decisionali per l'Ambiente

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione:

Gestione della persistenza delle informazioni tecniche relative ai procedimenti sulla nuova base dati Ambiente ed il conseguente aggiornamento delle informazioni pubblicate all'interno di SCA, per i procedimenti di AUA e procedure semplificate correlate, ossia:

- AVG non in AUA;
- Comunicazioni attività di recupero di rifiuti in regime semplificato non in AUA;
- Richieste di titoli ambientali da presentare con istanze di VIA o ex art. 12 d.lgs. 387/2003.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

2.1.1 Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;
- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere

Come riportato nel documento rif. **Iniziativa AMB11 - Scheda_Tecnica 2.3 - Misurazione Prodotto 1.pdf**, le attività di sviluppo sono state stimate in function point.

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto del par. 2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable.

2.1.2 Fornitura 1.2 - Servizi Complementari

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 10 di 30
---	---	-------------------------------------

La fornitura prevede le seguenti attività complementari allo sviluppo:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo);
- supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);
- attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;
- attività finalizzate al Synthetic Monitoring ovvero a rendere monitorabile lo stato di salute dell'applicazione all'utente attraverso l'identificazione e la realizzazione delle configurazioni delle transazioni di business specifiche e significative sugli strumenti di monitoring;
- attività di analisi tecnica e funzionale in quanto gli interventi devono garantire la possibilità di gestire all'interno della nuova soluzione le informazioni acquisite all'interno di un sistema informativo pre-esistente, quello Ambientale, articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'Amministrazione Responsabile, sia esternamente);
- attività di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente finalizzata ad alimentare il catalogo delle API del S.I. dell'Ente per finalità di governo delle integrazioni, dove previsto dallo scenario;
- attività relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico propedeutiche alle attività di esecuzione delle sessioni di test e analisi dei risultati.

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto del par. 2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable.

2.1.3 Fornitura 1.3 – Servizi Accessori

La fornitura prevede le seguenti attività accessorie allo sviluppo:

- servizi di classificazione/modellazione dei dati e data entry manuali.

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto del par. 2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 11 di 30
---	---	-------------------------------------

2.2 PRODOTTO 2 – PERSISTENZA DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI SITI CONTAMINATI

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Supporti decisionali per l'Ambiente

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione:

Gestione della persistenza delle informazioni tecniche relative ai procedimenti sulla nuova base dati Ambiente ed il conseguente aggiornamento delle informazioni pubblicate all'interno di SCA, per gli adempimenti relativi agli interventi di bonifica dei siti contaminati presenti sul territorio regionale.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

2.2.1 Fornitura 2.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;
- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere

Come riportato nel documento rif. **Iniziativa AMB11 - Scheda_Tecnica 2.3 - Misurazione Prodotto 2.pdf**, le attività di sviluppo sono state stimate in function point.

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto del par. 2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable.

2.2.2 Fornitura 2.2 - Servizi Complementari

La fornitura prevede le seguenti attività complementari allo sviluppo:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo);

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 12 di 30
---	---	-------------------------------------

- supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);
- attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;
- attività finalizzate al Synthetic Monitoring ovvero a rendere monitorabile lo stato di salute dell'applicazione all'utente attraverso l'identificazione e la realizzazione delle configurazioni delle transazioni di business specifiche e significative sugli strumenti di monitoring;
- attività di analisi tecnica e funzionale in quanto gli interventi devono garantire la possibilità di gestire all'interno della nuova soluzione le informazioni acquisite all'interno di un sistema informativo pre-esistente, quello Ambientale, articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'Amministrazione Responsabile, sia esternamente);
- attività di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente finalizzata ad alimentare il catalogo delle API del S.I. dell'Ente per finalità di governo delle integrazioni, dove previsto dallo scenario;
- attività relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico propedeutiche alle attività di esecuzione delle sessioni di test e analisi dei risultati.

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto del par. 2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable.

2.2.3 Fornitura 2.3 – Servizi Accessori

La fornitura prevede le seguenti attività accessorie allo sviluppo:

- servizi di classificazione/modellazione dei dati e data entry manuali.

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto del par. 2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable.

2.3 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 13 di 30
---	---	-------------------------------------

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1- Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA	F1 (Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone)	• D1.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; • D1.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo; • D1.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; • D1.1.4 - Documento architetture con disegno dell'architettura di deployment; • D1.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; • D1.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; • D1.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; • D1.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; • D1.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)	RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
	F2 (Servizi Complementari)	• D1.2.1 - Framework PMO + Documento di Master Plan; • D1.2.2 - Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente; • D1.2.3 - Relazione attività svolte per il rilascio del software open source sul portale Developer Italia); • D1.2.4 - Relazione attività svolte finalizzate al Synthetic Monitoring; • D1.2.5 - Documento di analisi; • D1.2.6 - Relazione attività svolte di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente; • D1.2.7 - Relazione attività svolte relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico	RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
	F3 (Servizi Accessori)	• D1.3.1 - Relazione attività svolte finalizzate alla classificazione/modellazione dei dati	RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 2- Persistenza	F1 (Sviluppo e manutenzioni evolutive)	• D2.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; • D2.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo;	RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 14 di 30
---	---	-------------------------------------

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
a delle informazioni relative agli adempimenti siti contaminati	eccedenti il canone)	- D2.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; - D2.1.4 - Documento architetture con disegno dell'architettura di deployment; - D2.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; - D2.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; - D2.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; - D2.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; 1. D2.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)	di sviluppo
	F2 (Servizi Complementari)	- D2.2.1 - Framework PMO + Documento di Master Plan; - D2.2.2 - Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente; - D2.2.3 - Relazione attività svolte per il rilascio del software open source sul portale Developer Italia); - D2.2.4 - Relazione attività svolte finalizzate al Synthetic Monitoring; - D2.2.5 - Documento di analisi; - D2.2.6 - Relazione attività svolte di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente; - D2.2.7 - Relazione attività svolte relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico	n.a.
	F3 (Servizi Accessori)	D2.3.1 - Relazione attività svolte finalizzate alla classificazione/modellazione dei dati	RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

- 4 Le modalità di funzionamento del servizio non subiscono variazioni rispetto a quanto indicato in CTE A1600A - ANNO 2023 ed ai servizi ivi descritti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 15 di 30
---	---	-------------------------------------

5 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2023		
	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1- Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA			
Prodotto 2- Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti siti contaminati			

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

5.1 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2023
Prodotto 1- Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA	F1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	0	199.463,55
	F2 - Servizi complementari	0	52.658,06
	F3 - Servizi accessori	0	15.956,79
Prodotto 2- Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti siti contaminati	F1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	0	76.897,26
	F2 - Servizi complementari	0	20.300,69
	F3 - Servizi accessori	0	6.151,43
TOTALE		0	371.427,78

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 16 di 30
---	---	-------------------------------------

5.1.1 Prodotto 1 - Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA

FORNITURA 1 - SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	199.463,55
Acquisti	0,00
TOTALE	199.463,55

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Punti Funzione COSMIC web service (ADD)	1105	180,51	199.463,55
TOTALE				199.463,55

Al momento della stesura del presente preventivo, si prevede la necessità di avvalersi, per l'erogazione dei servizi a misura previsti nella fornitura in oggetto, anche di una quota di attività svolte da personale esterno. Indicativamente e a titolo informativo, si evidenzia che la componente derivante da contributo esterno alle attività è pari circa 70%.

Complessità

Complessità	Risultato	Nota
Usabilità	0	Non applicabile: il prodotto non supporta interfacce utente
Sicurezza	1	Viene svolto il Vulnerability assessment, come previsto dalle linee guida di sviluppo del software
Manutenibilità	0	Non viene garantita la soglia prevista: codice duplicato < 10%, seppur di poco superiore.
Efficienza Prestazionale	1	I parametri NF1 di comportamento temporale medio e NF2 di comportamento temporale sotto carico sono rilevati con attività rispettivamente di

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 17 di 30
---	---	-------------------------------------

Complessità	Risultato	Nota
		monitoraggio applicativo e di test di carico. Per quanto riguarda il parametro NF3, al momento non è applicabile in quanto riferito alla normativa ISO-5055 definita nel 2021 richiamato dalla sezione CISQ.
Compatibilità	1	Tutte le interfacce sviluppate sono conformi al modello di interoperabilità previsto dal Piano Triennale e dalle linee guida
Architettura-CSI	2	Il software realizzato sarà conforme alle indicazioni contenute nella Reference Architecture del Sistema Informativo dell'Ente, che vanno ad estendere in aggiunta e in maniera contestuale allo specifico Sistema Informativo quanto previsto dalle linee guida nazionali per la realizzazione del software per la PA. Le API REST realizzate per l'esposizione dati e servizi ad altre applicazioni presentano un'interfaccia descritta attenendosi alle specifiche OpenAPI.
Riusabilità-CSI	2	Lo sviluppo del software utilizza librerie e componenti che non presentano conflittualità delle licenze usate e viene verificata la compatibilità del licensing open source a livello di coerenza. Il codice è conforme alle "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" finalizzate alla pubblicazione sul catalogo nazionale Developers Italia e rispetta le practice previste dallo standard OpenChain ISO-IEC5230:2020
Sicurezza-CSI	2	Il software realizzato è in grado di integrarsi con i sistemi di autenticazione e profilazione Shibboleth previsti dal Sistema Informativo dell'Ente. I LOG applicativi sono progettati secondo le regole e criteri contenuti nelle linee guida di requisiti di sicurezza dei Log. In particolare, viene verificato il rispetto dei requisiti per l'AUDIT delle transazioni di accesso e manipolazione dei dati classificati come critici dal punto di vista del business, della sicurezza, della privacy, nonché della norma ISO27002
Complessità CSI	1	Rispetto al parametro "Complessità UI" l'applicativo presenta delle interfacce complesse (Es. interfaccia con più TAB ciascuno con numerosi campi o tabelle). Pur dovendo gestire requisiti funzionali di elevata complessità logica, il parametro "Complessità algoritmica" non è invece rilevabile per assenza di strumenti a supporto.

Grado Complessità Complessivo	10
Fattore Moltiplicativo	1,10

FORNITURA 2 - SERVIZI COMPLEMENTARI

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 18 di 30
---	---	-------------------------------------

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	52.658,06
Acquisti	0,00
TOTALE	52.658,06

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Servizi Complementari	Team risorse - Servizi Complementari (gg)	49,26	323,93	52.658,06
TOTALE				52.658,06

Incidenza dei servizi Complementari

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi Complementari - PMO		
project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione);	5%	10.771,03

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi Complementari Supporto Tecnico - COSMIC web services		
Attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti	5%	9.973,18
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente)	5%	9.973,18
Attività finalizzate al synthetic monitoring: rendere monitorabile lo	3%	5.983,91

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 19 di 30
---	---	-------------------------------------

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi Complementari Supporto Tecnico - COSMIC web services		
stato di salute dell'applicazione all'utente attraverso identificazione e realizzazione delle configurazioni delle transazioni di business specifiche e significative sugli strumenti di monitoring		
Attività di analisi tecnica e funzionale, escluse dagli sviluppi a ciclo completo, derivanti dal contesto in cui si opera, ove tutti gli sviluppi sono inseriti come manutenzione evolutiva di un sistema informativo preesistente articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'ambito di business dell'Ente, sia esternamente), che per storia pregressa presenta una complessità e una stratificazione di tecnologie	3%	5.983,91
Attività di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente finalizzata ad alimentare il catalogo delle API del S.I. dell'Ente per finalità di governo delle integrazioni, dove previsto dallo scenario	2%	3.989,27
Attività relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico propedeutiche alle attività di esecuzione delle sessioni di test e analisi dei risultati	3%	5.983,91

FORNITURA 3 - SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	15.956,79
Acquisti	0,00
TOTALE	15.956,79

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Servizi Accessori	Team risorse - Servizi	49,26	323,93	15.956,79

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 20 di 30
---	---	-------------------------------------

	Complementari (gg)			
TOTALE				15.956,79

Incidenza dei servizi Accessori

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi di classificazione/modellazione dei dati e data entry manuali	8%	15.956,79

5.1.2 Prodotto 2 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti siti contaminati**FORNITURA 1 - SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	76.897,26
Acquisti	0,00
TOTALE	76.897,26

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Punti Funzione COSMIC web service (ADD)	426	180,51	76.897,26
TOTALE				76.897,26

Al momento della stesura del presente preventivo, si prevede la necessità di avvalersi, per l'erogazione dei servizi a misura previsti nella fornitura in oggetto, anche di una quota di attività

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 21 di 30
---	---	-------------------------------------

svolte da personale esterno. Indicativamente e a titolo informativo, si evidenzia che la componente derivante da contributo esterno alle attività è pari circa 70%.

Complessità

Complessità	Risultato	Nota
Usabilità	0	Non applicabile: il prodotto non supporta interfacce utente
Sicurezza	1	Viene svolto il Vulnerability assessment, come previsto dalle linee guida di sviluppo del software
Manutenibilità	0	Non viene garantita la soglia prevista: codice duplicato < 10%, seppur di poco superiore.
Efficienza Prestazionale	1	I parametri NF1 di comportamento temporale medio e NF2 di comportamento temporale sotto carico sono rilevati con attività rispettivamente di monitoraggio applicativo e di test di carico. Per quanto riguarda il parametro NF3, al momento non è applicabile in quanto riferito alla normativa ISO-5055 definita nel 2021 richiamato dalla sezione CISQ.
Compatibilità	1	Tutte le interfacce sviluppate sono conformi al modello di interoperabilità previsto dal Piano Triennale e dalle linee guida
Architettura-CSI	2	Il software realizzato sarà conforme alle indicazioni contenute nella Reference Architecture del Sistema Informativo dell'Ente, che vanno ad estendere in aggiunta e in maniera contestuale allo specifico Sistema Informativo quanto previsto dalle linee guida nazionali per la realizzazione del software per la PA. Le API REST realizzate per l'esposizione dati e servizi ad altre applicazioni presentano un'interfaccia descritta attenendosi alle specifiche OpenAPI.
Riusabilità-CSI	2	Lo sviluppo del software utilizza librerie e componenti che non presentano conflittualità delle licenze usate e viene verificata la compatibilità del licensing open source a livello di coerenza. Il codice è conforme alle "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" finalizzate alla pubblicazione sul catalogo nazionale Developers Italia e rispetta le practice previste dallo standard OpenChain ISO-IEC5230:2020
Sicurezza-CSI	2	Il software realizzato è in grado di integrarsi con i sistemi di autenticazione e profilazione Shibboleth previsti dal Sistema Informativo dell'Ente. I LOG applicativi sono progettati secondo le regole e criteri contenuti nelle linee guida di requisiti di sicurezza dei Log. In particolare, viene verificato il rispetto dei requisiti per l'AU-DIT delle transazioni di accesso e manipolazione dei dati classificati come critici dal punto di vista del business, della sicurezza, della privacy, nonché della norma ISO27002
Complessità CSI	1	Rispetto al parametro "Complessità UI" l'applicativo presenta delle

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 22 di 30
---	---	-------------------------------------

Complessità	Risultato	Nota
		interfacce complesse (Es. interfaccia con più TAB ciascuno con numerosi campi o tabelle). Pur dovendo gestire requisiti funzionali di elevata complessità logica, il parametro "Complessità algoritmica" non è invece rilevabile per assenza di strumenti a supporto.

Grado Complessità Complessivo	10
Fattore Moltiplicativo	1,10

FORNITURA 2 - SERVIZI COMPLEMENTARI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	20.300,69
Acquisti	0,00
TOTALE	20.300,69

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Servizi Complementari	Team risorse - Servizi Complementari (gg)	62,67	323,93	20.300,69
TOTALE				20.300,69

Incidenza dei servizi Complementari

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 23 di 30
---	---	-------------------------------------

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi Complementari - PMO		
project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione);	5%	4.152,45

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi Complementari Supporto Tecnico - COSMIC web services		
Attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti	5%	3.844,86
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente)	5%	3.844,86
Attività finalizzate al synthetic monitoring: rendere monitorabile lo stato di salute dell'applicazione all'utente attraverso identificazione e realizzazione delle configurazioni delle transazioni di business specifiche e significative sugli strumenti di monitoring	3%	2.306,92
Attività di analisi tecnica e funzionale, escluse dagli sviluppi a ciclo completo, derivanti dal contesto in cui si opera, ove tutti gli sviluppi sono inseriti come manutenzione evolutiva di un sistema informativo preesistente articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'ambito di business dell'Ente, sia esternamente), che per storia pregressa presenta una complessità e una stratificazione di tecnologie	3%	2.306,92
Attività di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente finalizzata ad alimentare il catalogo delle API del S.I. dell'Ente per finalità di governo delle integrazioni, dove previsto dallo scenario	2%	1.537,95
Attività relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico propedeutiche alle attività di esecuzione delle sessioni di test e analisi dei risultati	3%	2.306,92

FORNITURA 3 - SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato
-------------------	----------------------

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 24 di 30
---	---	-------------------------------------

	(€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	6.151,43
Acquisti	0,00
TOTALE	6.151,43

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Servizi Accessori	Team risorse - Servizi Complementari (gg)	18,99	323,93	6.151,43
TOTALE				6.151,43

Incidenza dei servizi Accessori

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi di classificazione/modellazione dei dati e data entry manuali	8%	6.151,43

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 25 di 30
---	---	-------------------------------------

5.2 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Nel seguente prospetto viene riportata una stima dei costi di gestione previsti su base annuale indotti dalla realizzazione ed implementazione delle attività, evidenziando sia il caso in cui questi non cambino, sia il caso in cui questi siano da prevedere in aggiunta rispetto all'attuale perimetro della gestione.

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Supporto continuativo (BPO) ALO Ambiente e Energia	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1600A – AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
Centro Unico di contatto	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1600A – AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
Supporto di secondo livello	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1600A – AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
Conduzione applicativa	13.649,02 €	A1911A – SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
MAC/MAM	8.785,57 €	A1911A – SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
Server Farm: Servizi di mercato	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
Server Farm: Servizi peculiari	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
Virtual data center: Servizi di mercato	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

Il CSI si impegna a conclusione del progetto a dismettere gli ambienti di test o altri ambienti/elementi generati in fase di realizzazione del progetto e non più necessari, che insistono sull'infrastruttura e che, se non rimossi, potrebbero generare dei costi infrastrutturali ingiustificati.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 26 di 30
---	---	-------------------------------------

ALLEGATO**DATA PROTECTION AGREEMENT**

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle *"clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento"* emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00139180 del 18/10/2023

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 27 di 30
---	---	-------------------------------------

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);
- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).
- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 28 di 30
---	---	-------------------------------------

in tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

- 7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o comunicazione scritta o aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;
- 8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;
- 9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:
 - ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
 - ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;
 - ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 29 di 30
---	---	-------------------------------------

10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11) rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;

12) per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);

13) in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali Scheda 2.3 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati	Pag. 30 di 30
---	---	----------------------

- 14) sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;
- 15) al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

Stima in Function Point di

Area:	codice	descrizione
		Ambiente
Obiettivo:	stima MEV AVG Allevamenti e Betonaggio	
Applicazione:	SIPRA	
Data della Stima:	25/08/2023	
Responsabile della Stima:	Quirico, Cordero, Sabatini	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	doc requisiti	
Linea Cliente:		
Note alla stima:		

Eventuali attività di configurazione e parametrizzazione non sono misurabili in FP e potranno essere stimate a parte in gg/u.

		Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL					
Function Point Totali IFPUG:	33	3	30	0					
Function Point Totali COSMIC:	14	0	14	0					
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)					Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL, ILFA, ILFH, EIFL, EIFA, EIFH)	Function Point	Metodologia IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto
			Istanza	ILFH	15	IFPUG	CHG		
						IFPUG			
						IFPUG			
Totale Dati					15				
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)					Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL, EIA, EIH, EQL, EQA, EQH, EOL, EOA, EOH)	Function Point	Metodologia (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto
MODOL	Emissioni AVG								
		Scheda D - Allevamenti - dati tecnici							
		visualizzazione	EQH	6	IFPUG	CHG			
		inserimento/modifica	EIH	6	IFPUG	CHG			
		Scheda D - Betonaggio - Dati tecnici							
		inserimento/modifica	EIL	3	IFPUG	CHG			
		visualizzazione	EQL	3	IFPUG	ADD			
BATCH									
	SIPRA SRV - trasformazione dell'XML nello schema XSD Unico				2	COSMIC	CHG		

	trasformazione Quadro Tecnico			4	COSMIC	CHG		
WS								
	servizio persistenza dati tecnici dell'istanza			4	COSMIC	CHG		
	servizio persistenza dati tecnici del quadro tecnico			4	COSMIC	CHG		
Totale Transazioni				32		0		

Stima in Function Point di

Area:	codice	descrizione
		Ambiente
Obiettivo:	stima MEV Front Office	
Applicazione:	RISCA	
Data della Stima:	24/05/2023	
Responsabile della Stima:	Quirico, Cordero	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	doc requisiti, prototipo interfacce	
Linea Cliente:		
Note alla stima:		

Si assume di fare riuso dei servizi già implementati per il Backoffice, con una modifica sui servizi utilizzati per la gestione del controllo di sicurezza.

Eventuali attività di configurazione, parametrizzazione, test di non regressione non sono misurabili in Function Point e potranno essere valutate a parte in gg/u.

		Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL					
Function Point Totali IFPUG:	66	66	0	0					
Function Point Totali COSMIC:	8	0	8	0					

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)				Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL, ILFA, ILFH, EIFL, EIFA, EIFH)	Function Point	Metodologia IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
		FRONT OFFICE							
			SPID	EIFL	5	IFPUG	ADD		
			Relazione PG-PF	ILFL	7	IFPUG	ADD		
						IFPUG			
						IFPUG			
Totale Dati					12				

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)				Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL, EIA, EIH, EQL, EQA, EQH, EOL, EOA, EOH)	Function Point	Metodologia (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
FRONT OFFICE									
	Login SPID			EIL	3	IFPUG	ADD		
	elenco pratiche di competenza per CF/PG legata al CF			EOA	5	IFPUG	ADD		
	dettaglio pratica			EQH	6	IFPUG	ADD		
		elenco annualità canoni/stati debitori		EOA	5	IFPUG	ADD		
		dettaglio annualità di canone		EQH	6	IFPUG	ADD		
		dettaglio pagamenti dello stato debitorio		EOA	5	IFPUG	ADD		
		Documenti allegati				IFPUG	ADD		
			documenti principali allegati alla pratica	EOA	5	IFPUG	ADD		

			scarica file del documento principale allegato a	EQA	4	IFPUG	ADD		
			elenco allegati al documento principale	EQA	4	IFPUG	ADD		
			scarica file associato all'allegato	EQA	4	IFPUG	ADD		
	dati anagrafici					IFPUG	ADD		
		visualizzazione		EQA	4	IFPUG	ADD		
		modifica recapito		EIL	3	IFPUG	ADD		
SERVIZI									
	get riscossioni con input id, cod riscossione				1	COSMIC	CHG		
	get riscossioni con input param vari				1	COSMIC	CHG		
	/classificazioni/{idRiscossione}				2	COSMIC	CHG		
	GET /stati-debitori				1	COSMIC	CHG		
	GET /stati-debitori/{idStatoDebitorio}				1	COSMIC	CHG		
	GET /pagamenti?fruitore ={fruitore}&idStato_debitorio={idStatoDebitorio}				1	COSMIC	CHG		
	put /soggetti				1	COSMIC	CHG		
Totale Transazioni					62		0		

Stima in Function Point di

Area:	codice	descrizione
		Ambiente
Obiettivo:	stima funzioni di estratto soggetti	
Applicazione:	RISCA	
Data della Stima:	30/08/2023	
Responsabile della Stima:	Quirico, Cordero	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	doc requisiti	
Linea Cliente:		
Note alla stima:		

Per i servizi impattati dalla MEV si considera, non essendo in grado di fare la valutazione puntuale delle variazioni necessarie, un impatto medio di change nell'ordine del 40% del valore complessivo in COSMIC del servizio.

		Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL					
Function Point Totali IFPUG:	147	0	147	0					
Function Point Totali COSMIC:	61	0	61	0					
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)					Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL, ILFA, ILFH, EIFL, EIFA, EIFH)	Function Point	Metodologia IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto
			Anagrafica soggetti	ILFA	10	IFPUG	CHG		
			Gruppo soggetti	ILFL	7	IFPUG	CHG		
						IFPUG			
						IFPUG			
Totale Dati					17				
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)					Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL, EIA, EIH, EQL, EQA, EQH, EOL, EOA, EOH)	Function Point	Metodologia (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto
HOME									
	Dettaglio pratica								
		Dettaglio dati anagrafici		EQA	4	IFPUG	CHG		
	modifica pratica (dati generali/ammin, dati anagrafici, dati tecnici)			EIH	6	IFPUG	CHG		

Arrivo: AOO A1600A N. Prot. 00139180 del 18/10/2023

Stima in Function Point di

Area:	codice	descrizione
		Ambiente
Obiettivo:	stima MEV implementazione algoritmo di calcolo per Grande idroelettrico	
Applicazione:	RISCA	
Data della Stima:	19/06/2023	
Responsabile della Stima:	Quirico, Cordero	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	doc requisiti	
Linea Cliente:		
Note alla stima:		

Le attività previste per la MEV in oggetto sono relative alla introduzione in RISCA di una nuova tipologia di calcolo canone che prevede dati specifici aggiuntivi e algoritmi differenti da quelli già implementati. Essendo un requisito di RISCA quello di poter essere configurabile su tali aspetti contabili, l'attività consiste, in buona sostanza, in configurazioni e parametrizzazioni di RISCA, da implementare su DB. Tali attività non sono misurabili in FP e potranno essere stimate in gg/u dalle persone esperte del sistema.

		Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL					
Function Point Totali IFPUG:	0	0	0	0					
Function Point Totali COSMIC:	0	0	0	0					
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)					Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL, ILFA, ILFH, EIFL, EIFA, EIFH)	Function Point	Metodologia IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto
							IFPUG		
							IFPUG		
Totale Dati						0			
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)					Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL, EIA, EIH, EQL, EQA, EQH, EOL, EOA, EOH)	Function Point	Metodologia (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto
Totale Transazioni						0		0	

Stima in Function Point di

Area:	codice	descrizione
		Ambiente
Obiettivo:	stima MEV AUA	
Applicazione:	DATI AMBIENTE	
Data della Stima:	03/10/2023	
Responsabile della Stima:	Simone, Sanmartino	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	doc requisiti	
Linea Cliente:		
Note alla stima:		

		Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL					
Function Point Totali IFPUG:	0	0	0	0					
Function Point Totali COSMIC:	1106	1106	0	0					
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)					Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL, ILFA, ILFH, EIFL, EIFA, EIFH)	Function Point	Metodologia IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto
							IFPUG		
							IFPUG		
Totale Dati						0			
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)					Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL, EIA, EIH, EQL, EQA, EQH, EOL, EOA, EOH)	Function Point	Metodologia (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto
Dati ambiente									

STRATO GIALLO	Servizio di orchestrazione Inserisci/modifica Dato tecnico (orchestrlnsUpd. DatiAmbiente)	Servizio di orchestrazione di Dati Ambiente che riceve in input il json di una istanza, legge le configurazioni e richiama il servizio di inserimento o di aggiornamento dei dati.			8	COSMIC	ADD		
STRATO GIALLO	Servizio Inserisci DatoTecnico (Ins.DatiAmbiente)	Condiviso con Antonello che oltre alle tabelle dati tecnici si aggiungono tutte le tabelle di business che compongono l'istanza	113 tabelle dati tecnici + 40 tabelle pratica = 153 tabelle		312	COSMIC	ADD		
STRATO GIALLO	Servizio Modifica DatoTecnico (Upd.DatiAmbiente)	Condiviso con Antonello che oltre alle tabelle dati tecnici si aggiungono tutte le tabelle di business che compongono l'istanza	113 tabelle dati tecnici + 40 tabelle pratica = 153 tabelle		312	COSMIC	ADD		
STRATO GIALLO	Servizio Elimina DatoTecnico (Del.DatiAmbiente)	Condiviso con Antonello che oltre alle tabelle dati tecnici si aggiungono tutte le tabelle di business che compongono l'istanza	113 tabelle dati tecnici + 40 tabelle pratica = 153 tabelle		160	COSMIC	ADD		
STRATO GIALLO	Servizi di lettura delle tabelle dei dati tecnici	Condiviso con Antonello che oltre alle tabelle dati tecnici si aggiungono tutte le tabelle di business che compongono l'istanza	113 tabelle dati tecnici + 40 tabelle pratica = 153 tabelle		314	COSMIC	ADD		
Totale Transazioni					1106			0	

Stima in Function Point di

Area:	codice	descrizione
		Ambiente
Obiettivo:	stima MEV SITI CONTAMINATI	
Applicazione:	DATI AMBIENTE	
Data della Stima:	03/10/2023	
Responsabile della Stima:	Simone, Sanmartino	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	doc requisiti	
Linea Cliente:		
Note alla stima:		

		Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL					
Function Point Totali IFPUG:	0	0	0	0					
Function Point Totali COSMIC:	427	427	0	0					
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)					Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL, ILFA, ILFH, EIFL, EIFA, EIFH)	Function Point	Metodologia IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto
							IFPUG		
							IFPUG		
Totale Dati					0				
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)					Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL, EIA, EIH, EQL, EQA, EQH, EOL, EOA, EOH)	Function Point	Metodologia (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto
Dati ambiente	Servizio di orchestrazione								
	Inserisci/modifica								
	Dato tecnico								
	(orchestralsUpd.D								
	atiAmbiente)								
STRATO GIALLO		Servizio di orchestrazione di Dati Ambiente che riceve in input il json di una istanza, legge le configurazioni e richiama il servizio di inserimento o di aggiornamento dei dati.				8	COSMIC	ADD	

STRATO GIALLO	Servizio Inserisci Dato Tecnico (Ins.DatiAmbiente)	Condiviso con Antonello che oltre alle tabelle dati tecnici si aggiungono tutte le tabelle di business che compongono l'istanza	16 tabelle dati tecnici + 40 tabelle pratica = 56 tabelle		118	COSMIC	ADD		
STRATO GIALLO	Servizio Modifica Dato Tecnico (Upd.DatiAmbiente)	Condiviso con Antonello che oltre alle tabelle dati tecnici si aggiungono tutte le tabelle di business che compongono l'istanza	16 tabelle dati tecnici + 40 tabelle pratica = 56 tabelle		118	COSMIC	ADD		
STRATO GIALLO	Servizio Elimina Dato Tecnico (Del.DatiAmbiente)	Condiviso con Antonello che oltre alle tabelle dati tecnici si aggiungono tutte le tabelle di business che compongono l'istanza	16 tabelle dati tecnici + 40 tabelle pratica = 56 tabelle		63	COSMIC	ADD		
STRATO GIALLO	Servizi di lettura delle tabelle dei dati tecnici	Condiviso con Antonello che oltre alle tabelle dati tecnici si aggiungono tutte le tabelle di business che compongono l'istanza	16 tabelle dati tecnici + 40 tabelle pratica = 56 tabelle		120	COSMIC	ADD		
Totale Transazioni					427			0	



Trasmissione via PEC

CZ/gs

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Territoriale e
Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Regione Piemonte

e, p.c .

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
Regione Piemonte

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
competitivita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Errata-corrigere Trasmissione proposta tecnico-economica di Iniziativa AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente.

Egr. Responsabile,
con riferimento alla ns. precedente comunicazione di pari oggetto inviata il 17/10/23 con ns. prot. nr. 18157, la presente per correggere alcuni errori materiali che non comportano variazioni nei servizi offerti né nei loro importi complessivi ma solamente nei volumi e negli importi unitari

- 1) Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte - Scheda 1.3 – Evolutive AVG e Riscossione Canoni** Paragrafo 4.1 PREVENTIVO ECONOMICO
Prodotto 2 – Fornitura 2: Servizi Complementari

La tabella 'Incidenza dei servizi Complementari' è modificata da quella corretta che si riportata di seguito:

Incidenza dei servizi Complementari

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi Complementari - PMO		
project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione);	5%	1.729,21
Servizi Complementari Supporto Tecnico - IFPUG		
attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;	5%	1.106,08
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);	5%	1.106,08
attività di analisi tecnica e funzionale, escluse dagli sviluppi a ciclo completo, derivanti dal contesto in cui si opera, ove tutti gli sviluppi sono inseriti come manutenzione evolutiva di un sistema informativo pre-esistente articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'ambito di business dell'Ente, sia esternamente), che per storia pregressa presenta una complessità e una stratificazione di tecnologie;	3%	663,69
Servizi Complementari Supporto Tecnico - COSMIC web services		
Attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti	5%	622,56
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente)	5%	622,56

Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale - Scheda 2.3 - Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA e siti contaminati

Paragrafo 5.1 PREVENTIVO ECONOMICO

Prodotto 1– Fornitura 2: Servizi Complementari

La tabella 'Servizi a misura' è modificata da quella corretta che si riportata di seguito:

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Servizi Complementari	Team risorse - Servizi Complementari (gg)	162,56	323,93	52.658,06
TOTALE				52.658,06

Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato digitalmente da Cinzia Zambenardi

F.O. Servizi Digitali per la P.A.

CSI-Piemonte

108.1,69/2023A

Rif. CSI 1014787/00 Int. 1

Rif. CSI 1014788/00 int. 2

**Disciplinare incarico INTERVENTI n. 1 e 2 relativi all'iniziativa AMB_11_01 -
SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE**

approvata con D.D. n. xxx/A1613B/2023 del xx/11/2023

AMB_11_01 - SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE

Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte

Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 00139180 del 18/10/2023 (prot. CSI n. 18157/2023 del 18/10/2023) e successiva nota di errata corrige prot. n. 00157004/2023 del 10/11/2023 (prot. CSI n. 21170/2023 del 9/11/2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. xxx/A1613B/2023 del xx/11/2023 è stata approvata l'iniziativa AMB_11_01 - Sistemi informativi per l'ambiente e sono stati affidati i seguenti interventi:

- **Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte**
- **Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale**

Committente

Direzione Ambiente, Energia e Territorio/ Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A1613B)

Referente: Mario Ancilli, Responsabile del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale

Responsabile di progetto: Silvia Grisello

Affidatario

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, fpl - Area Ambiente cultura e turismo

Responsabile di Area Ambiente Cultura e Turismo: Elisa Fiorio Plà

Referente cliente: Cinzia Zambenardi, Enrico Busca

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

2.1 INTERVENTO N. 1 - MANUTENZIONE ADEGUATIVA, NORMATIVA E FUNZIONALE, E PICCOLE MANUTENZIONI EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI DEL SIRA PIEMONTE

Nell'ambito dell'intervento n. 1 "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte" previsto dall'Iniziativa, oggetto della fornitura sono:

- Prodotto 1 – Evolutiva AVG allevamenti e betonaggio
- Prodotto 2 – Evolutive RISCA.

L'intervento prevede per la scheda AVG Allevamenti e la scheda AVG Betonaggio di modificare le tipologie di Istanza in "Nuova Adesione" e "Rinnovo" e di aggiornare la lista delle provenienze nel quadro riassuntivo delle emissioni e le parti di testo fisso del modulo.

Inoltre prevede di introdurre nuovi campi nel modulo di Front-office, gestirne la trasformazione e spaccettamenti di tipo istanza e quadro tecnico:

- per la scheda AVG Allevamenti: nuovo campo "Codice Azienda Zootecnica";
- per la scheda AVG Betonaggio: nuovi campi per numero di IMPIANTI SPECIFICI e tipologia selezionata da elenco e relativa potenzialità degli stoccaggi.

Per quanto riguarda RISCA l'intervento prevede le seguenti attività:

- **Gestione dell'anagrafica dei soggetti interna a RISCA.** L'evolutive prevede la predisposizione delle strutture dati contenenti le informazioni anagrafiche dei titolari delle concessioni, i loro raggruppamenti, i recapiti principali e alternativi e gli indirizzi di spedizione e i servizi che effettuano la relativa persistenza. L'applicazione inoltre deve prevedere che la modalità di lettura e scrittura alla fonte anagrafica esterna SCRIVA possa essere configurabile in modo da poter essere attivata o meno dinamicamente.
- **Consultazione da parte del titolare della concessione.** La realizzazione di questa funzionalità prevede la creazione di un nuovo componente esposto al cittadino con autenticazione SPID, per la visualizzazione delle sole pratiche di cui l'utente autenticato risulta titolare; per ciascuna di esse deve essere possibile consultare il dettaglio degli stati debitori e dei relativi pagamenti e della sola documentazione allegata per cui è autorizzato.
- **Calcolo del canone Grandi Utenze Elettriche.** Per la riscossione del canone relativo all'uso "ENERGETICO GRANDE" è necessario aggiungere e 3 dati nella scheda dati tecnici ambientali e nella corrispondente scheda annualità, gestire la loro persistenza e visualizzazione. Occorre predisporre le strutture dati per ospitare le informazioni fornite annualmente da Terna e GME il cui caricamento però non si prevede sia automatizzabile a causa del formato non sufficientemente consolidato nel tempo. E' necessario quindi implementare gli algoritmi di calcolo delle componenti 'variabile' e 'monetizzazione' sulla base dei dati forniti e implementare un nuovo tipo di bollettazione come variante di quella 'speciale' che effettua l'inserimento del relativo stato debitorio. Questa dovrà gestire un diverso modello di stampa che include il trattamento dei dati aggiuntivi. Il trattamento delle informazioni aggiuntive prevede inoltre un riciclo del porting per prelevare le informazioni

pregresse. Non è stata considerata la componente ‘corrispettivo ambientale’ che potrebbe essere lo sconto contrattualizzato con ogni singola utenza/azienda in quanto la richiesta non è ancora sufficientemente definita per poter fare una ipotesi di soluzione.

2.1.1 Prodotto 1 - Evolutiva AVG Allevamenti e BETONAGGIO

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

- F1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE.

Fornitura 1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività necessarie alla messa a disposizione della Fornitura 1 per lo sviluppo della scheda AVG Allevamenti e betonaggio.

Le attività previste sono:

- analisi tecnica comprensiva dell’individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l’acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;
- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall’architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere.

Deliverable della fornitura:

- D1.1.1 - Stima Iniziale dell’effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;
- D1.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo;
- D1.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali;
- D1.1.4 - Documento architetturale con disegno dell’architettura di deployment;
- D1.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management;
- D1.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità;
- D1.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;
- D1.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto;
- D1.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell’ambiente di test)

2.1.2 Prodotto 2 – Evolutive RISCA

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

- F1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE;
- F2 – SERVIZI COMPLEMENTARI
- F3 - SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Fornitura 1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività necessarie alla messa a disposizione della Fornitura 1 per lo sviluppo di RISCA.

Le attività previste sono:

- analisi tecnica comprensiva dell’individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l’acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;

- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere

Deliverable della fornitura:

- D2.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;
- D2.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo;
- D2.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali;
- D2.1.4 - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment;
- D2.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management;
- D2.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità;
- D2.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;
- D2.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto;
- D2.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)

Fornitura 2 – SERVIZI COMPLEMENTARI

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività complementari necessarie alla messa a disposizione della Fornitura 2 per lo sviluppo di RISCA.

Le attività previste sono:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo);
- supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);
- attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti.

Deliverable della fornitura:

- D1.2.1 - Framework PMO + Documento di Master Plan;
- D1.2.2 - Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente;
- D1.2.3 - Relazione attività svolte per il rilascio del software open source sul portale Developer Italia).

Fornitura 3 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

La fase realizzativa consiste nella configurazione e parametrizzazione del prodotto RISCA al fine di gestire la bollettazione specifica per le utenze di tipo Grande Idroelettrico.

Verranno inoltre condotte le attività di pianificazione, monitoraggio, gestione e coordinamento progettuale inerente il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione (inclusa l'eventuale documentazione prodotta), raccolta e strutturazione delle esigenze di evoluzione e sviluppo rappresentati dall'Ente, attività di analisi tecnica e funzionale con attenzione al sistema informativo pre-esistente e della sua articolazione e stratificazione di tecnologie e relazioni con l'esterno, supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente).

Deliverable della fornitura:

- Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita

- Piano di Lavoro dell'obiettivo
- Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali
- Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment
- Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management
- Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità
- Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione
- Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto
- Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline).

2.2 INTERVENTO N. 2 - DEMATERIALIZZAZIONE PER I PROCEDIMENTI AMBIENTALI: EVOLUZIONI FUNZIONALI ED ESTENSIONE A NUOVI AMBITI PROCEDIMENTALI DI INTERESSE AMBIENTALE

Nell'ambito dell'intervento n. 2 “Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale” previsto dall’Iniziativa, oggetto della fornitura sono:

- Prodotto 1 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA
- Prodotto 2 – Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti siti contaminati.

L'intervento prevede per il Prodotto 1 la gestione della persistenza delle informazioni tecniche relative ai procedimenti sulla nuova base dati Ambiente ed il conseguente aggiornamento delle informazioni pubblicate all'interno di SCA, per i procedimenti di AUA e procedure semplificate correlate, ossia:

- AVG non in AUA;
- Comunicazioni attività di recupero di rifiuti in regime semplificato non in AUA;
- Richieste di titoli ambientali da presentare con istanze di VIA o ex art. 12 d.lgs. 387/2003.

Per quanto riguarda il Prodotto 2 l'intervento prevede la gestione della persistenza delle informazioni tecniche relative ai procedimenti sulla nuova base dati Ambiente ed il conseguente aggiornamento delle informazioni pubblicate all'interno di SCA, per gli adempimenti relativi agli interventi di bonifica dei siti contaminati presenti sul territorio regionale.

2.2.1 Prodotto 1 - Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

- F1.1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE;
- F1.2 – SERVIZI COMPLEMENTARI;
- F1.3 – SERVIZI ACCESSORI.

Fornitura 1.1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività necessarie alla messa a disposizione della Fornitura 1.1 relativa ai procedimenti AUA.

Le attività previste sono:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;
- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;

- test unitario delle funzionalità implementate;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere.

Deliverable della fornitura:

- D1.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;
- D1.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo;
- D1.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali;
- D1.1.4 - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment;
- D1.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management;
- D1.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità;
- D1.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;
- D1.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto;
- D1.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test).

Fornitura 1.2 – SERVIZI COMPLEMENTARI

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività complementari alla messa a disposizione della Fornitura 1.2 relativa ai procedimenti AUA.

Le attività previste sono:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo);
- supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);
- attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;
- attività finalizzate al Synthetic Monitoring ovvero a rendere monitorabile lo stato di salute dell'applicazione all'utente attraverso l'identificazione e la realizzazione delle configurazioni delle transazioni di business specifiche e significative sugli strumenti di monitoring;
- attività di analisi tecnica e funzionale in quanto gli interventi devono garantire la possibilità di gestire all'interno della nuova soluzione le informazioni acquisite all'interno di un sistema informativo pre-esistente, quello Ambientale, articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'Amministrazione Responsabile, sia esternamente);
- attività di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente finalizzata ad alimentare il catalogo delle API del S.I. dell'Ente per finalità di governo delle integrazioni, dove previsto dallo scenario;
- attività relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico propedeutiche alle attività di esecuzione delle sessioni di test e analisi dei risultati.

Deliverable della fornitura:

- D1.2.1 - Framework PMO + Documento di Master Plan;
- D1.2.2 - Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente;
- D1.2.3 - Relazione attività svolte per il rilascio del software open source sul portale Developer Italia);
- D1.2.4 - Relazione attività svolte finalizzate al Synthetic Monitoring;
- D1.2.5 - Documento di analisi;
- D1.2.6 - Relazione attività svolte di definizione dei metadati delle API e relativa

pubblicazione su API Backbone dell'Ente;

- D1.2.7 - Relazione attività svolte relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico.

Fornitura 1.3 – SERVIZI ACCESSORI

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività accessorie alla messa a disposizione della Fornitura 1.3 relativa ai procedimenti AUA.

Le attività previste sono:

- servizi di classificazione/modellazione dei dati e data entry manuali.

Deliverable della fornitura:

- D1.3.1 - Relazione attività svolte finalizzate alla classificazione/modellazione dei dati

2.2.2 Prodotto 2 - Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti siti contaminati

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

- F2.1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE;
- F2.2 – SERVIZI COMPLEMENTARI;
- F2.3 – SERVIZI ACCESSORI.

Fornitura 2.1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività necessarie alla messa a disposizione della Fornitura 2.1 relativa agli adempimenti siti contaminati.

Le attività previste sono:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;
- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere

Deliverable della fornitura:

- D2.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;
- D2.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo;
- D2.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali;
- D2.1.4 - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment;
- D2.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management;
- D2.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità;
- D2.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;
- D2.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto;
- D2.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test).

Fornitura 2.2 – SERVIZI COMPLEMENTARI

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività complementari alla messa a disposizione della Fornitura 2.2 relativa agli adempimenti siti contaminati.

Le attività previste sono:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo);
- supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);
- attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;
- attività finalizzate al Synthetic Monitoring ovvero a rendere monitorabile lo stato di salute dell'applicazione all'utente attraverso l'identificazione e la realizzazione delle configurazioni delle transazioni di business specifiche e significative sugli strumenti di monitoring;
- attività di analisi tecnica e funzionale in quanto gli interventi devono garantire la possibilità di gestire all'interno della nuova soluzione le informazioni acquisite all'interno di un sistema informativo pre-esistente, quello Ambientale, articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'Amministrazione Responsabile, sia esternamente);
- attività di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente finalizzata ad alimentare il catalogo delle API del S.I. dell'Ente per finalità di governo delle integrazioni, dove previsto dallo scenario;
- attività relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico propedeutiche alle attività di esecuzione delle sessioni di test e analisi dei risultati.

Deliverable della fornitura:

- D2.2.1 - Framework PMO + Documento di Master Plan;
- D2.2.2 - Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente;
- D2.2.3 - Relazione attività svolte per il rilascio del software open source sul portale Developer Italia);
- D2.2.4 - Relazione attività svolte finalizzate al Synthetic Monitoring;
- D2.2.5 - Documento di analisi;
- D2.2.6 - Relazione attività svolte di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente;
- D2.2.7 - Relazione attività svolte relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico.

Fornitura 2.3 – SERVIZI ACCESSORI

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività accessorie per la messa a disposizione della Fornitura 2.3 relativa agli adempimenti siti contaminati..

Le attività previste sono:

- servizi di classificazione/modellazione dei dati e data entry manuali.

Deliverable della fornitura:

- D2.3.1 - Relazione attività svolte finalizzate alla classificazione/modellazione dei dati.

3 TEMPI DELLA FORNITURA

Intervento 1	Data di rilascio	2023		
		Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – <i>Evolutiva AVG Allevamenti e Betonaggio</i>	31/12/2023			
Prodotto 2 – <i>Evolutive RISCA</i>	31/12/2023			

Intervento 2	Data di rilascio	2023		2024	2025
		Nov	Dic		Giu
Prodotto 1 – <i>Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA</i>	31/12/2023				
Prodotto 2 – <i>Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti siti contaminati</i>	31/12/2023				

4 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti in relazione all'**Intervento 1**:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
				2023
Prodotto 1 - Evolutiva AVG allevamenti e betonaggio	F1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	D1.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; D1.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo; D1.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; D1.1.4 - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; D1.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; D1.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; D1.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; D1.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; D1.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)	5.382,63	5.382,63
Prodotto 2 -	F1 - Sviluppo e	D2.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei	34.584,81	34.584,81

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
				2023
Evolutive RISCA	manutenzioni evolutive eccedenti il canone	tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; D2.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo; D2.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; D2.1.4 - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; D2.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; D2.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; D2.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; D2.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; D2.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)		
	F2 - Servizi complementari	D2.2.1 - Framework PMO + Documento di Master Plan; D2.2.2 - Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente; D2.2.3 - Relazione attività svolte per il rilascio del software open source sul portale Developer Italia);	5.850,18	5.850,18
	F3 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita Piano di Lavoro dell'obiettivo Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline).	27.453,80	27.453,80
TOTALE			73.271,42	73.271,42

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti in relazione all'**Intervento 2**:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
				2025
Prodotto 1 - Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti AUA	F1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	D1.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; D1.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo; D1.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; D1.1.4 - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; D1.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; D1.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; D1.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; D1.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; D1.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)	199.463,55	199.463,55
	Fornitura 1.2 - Servizi Complementari	D1.2.1 - Framework PMO + Documento di Master Plan; D1.2.2 - Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente; D1.2.3 - Relazione attività svolte per il rilascio del software open source sul portale Developer Italia); D1.2.4 - Relazione attività svolte finalizzate al Synthetic Monitoring; D1.2.5 - Documento di analisi; D1.2.6 - Relazione attività svolte di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente; D1.2.7 - Relazione attività svolte relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico	52.658,06	52.658,06
	Fornitura 1.3 - Servizi Accessori	D1.3.1 - Relazione attività svolte finalizzate alla classificazione/modellazione dei dati	15.956,79	15.956,79
Prodotto 2 - Persistenza delle informazioni relative agli adempimenti siti contaminati	F2.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	D2.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; D2.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo; D2.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; D2.1.4 - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; D2.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; D2.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità;	76.897,26	76.897,26

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
				2025
		D2.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; D2.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; D2.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)		
	F2.2 - Servizi complementari	D2.2.1 - Framework PMO + Documento di Master Plan; D2.2.2 - Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente; D2.2.3 - Relazione attività svolte per il rilascio del software open source sul portale Developer Italia); D2.2.4 - Relazione attività svolte finalizzate al Synthetic Monitoring; D2.2.5 - Documento di analisi; D2.2.6 - Relazione attività svolte di definizione dei metadati delle API e relativa pubblicazione su API Backbone dell'Ente; D2.2.7 - Relazione attività svolte relative alla configurazione e parametrizzazione degli strumenti di test di carico	20.300,69	20.300,69
	F2.3 - Servizi Accessori	D2.3.1 - Relazione attività svolte finalizzate alla classificazione/modellazione dei dati	6.151,43	6.151,43
TOTALE			371.427,78	371.427,78

Nell'ambito dell'Intervento 1, la Fornitura 3 del Prodotto 2 consiste nella configurazione e parametrizzazione del prodotto RISCA per la gestione della bollettazione specifica per le utenze di tipo Grande Idroelettrico. Queste attività non sono misurabili secondo la metrica dei punti funzione. Per tale attività come attestato in data 19/06/2023 dal misuratore certificato ed in coerenza con le Linee Guida per la misurazione della dimensione funzionale del software occorre quindi prevedere una stima della attività in giorni. L'effort è stato quindi espresso in team mix basandosi sull'esperienza maturata nello sviluppo di sistemi analoghi da parte di personale che detiene la competenza di dominio e tecnologica.

Nella PTE (pag. 10/29 dell'Allegato "Scheda tecnica d'intervento" per l'Intervento 1) CSI afferma che l'approfondimento dei casi d'uso di fruizione permetterà in corso d'opera di circoscrivere e tarare, in base alla disponibilità economica, il numero e la tipologia di indicatori/elaborazioni da realizzare. A seguito del rilascio verrà effettuato il dimensionamento del perimetro funzionale.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13B);
- CSI Piemonte - Direzione Attività produttive, ambiente, fpl - Area Ambiente cultura e turismo.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Silvia Grisello, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Elena Perrero, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Elisa Fiorio Plà in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Cinzia Zambenardi e Enrico Busca, Referenti degli interventi, in rappresentanza del CSI.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;

- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

Riguardo alle attività di sviluppo previste, in coerenza con quanto specificato puntualmente nel Catalogo CSI anno 2023 (elenco pag. 56/57), si richiede il pieno il rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test del software. Tali requisiti richiamano le linee guida Agid emesse per gli ambiti relativi alla sicurezza, accessibilità e usabilità, interoperabilità e riuso.

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- *RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo*

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 4 “Perimetro economico e volumi”.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo “Data protection agreement” della PTE.

14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà

rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B), PEC: sita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, data della sottoscrizione con firma digitale

Il Dirigente della Direzione Ambiente,
Energia e Territorio (A1600A) / Settore
Sistema informativo territoriale e
ambientale (A1613B)

Dott. Mario Ancilli

(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 935/A1613B/2023 DEL 01/12/2023

Impegno N.: 2023/20993

Descrizione: AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 - SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE - INTERVENTI 1 E 2 - ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA DI € 73.271,42 SUL CAPITOLO DI SPESA 209095 ANNUALITÀ 2023 E DI € 371.427,78 SUL CAPITOLO DI SPESA 209095 ANNUALITÀ 2025 DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025

Importo (€): 73.271,42

Cap.: 209095 / 2023 - SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA DIREZIONE A16 AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO (L.R. 44/2000, L.R. 21/2017 E L.R. 56/1977)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

Impegno N.: 2025/909

Descrizione: AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 - SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE - INTERVENTI 1 E 2.

Importo (€): 371.427,78

Cap.: 209095 / 2025 - SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA DIREZIONE A16 AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO (L.R. 44/2000, L.R. 21/2017 E L.R. 56/1977)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

